



BILANCIO SOCIALE 2021

UN PASSO AVANTI



AGS

PER IL TERRITORIO



**Un
passo
avanti**

Lettera del presidente

Presentazione del bilancio sociale 2021

Care amiche e cari amici dei Salesiani e dell'AGS,

sono contento e orgoglioso di presentare il primo bilancio sociale della nostra Associazione.

Da ultimo arrivato non posso che gioire per il cammino svolto in questi venti e più anni di storia e non posso che accogliere a piene mani l'incarico di aiutare e sostenere i nostri prossimi passi.

Il 2021 doveva essere, e in parte lo è stato, l'anno della ripartenza dalla pandemia Covid-19. Dopo lunghi periodi di chiusure tra zone gialle, arancioni e rosse (dove abbiamo cercato di garantire per quanto possibile il lavoro di cura e accompagnamento), le attività in presenza sono ripartite ed è stato nuovamente possibile proseguire molti servizi dal vivo. Anche se siamo consapevoli che sarà necessario fare i conti con un contesto sociale profondamente mutato dalla crisi pandemica, di cui permangono per il futuro prossimo spazi di incertezza e variabilità.

Il Papa, ancora nel 2020, ci ricordava che: "Peggio di questa crisi c'è solo il dramma di sprecarla". Sappiamo che molte realtà e molte situazioni non torneranno ad essere quelle di prima, come anche siamo consapevoli, e lo tocchiamo con mano ogni giorno, che le conseguenze di questo periodo di crisi non saranno facili da affrontare. Nonostante questo siamo ostinatamente convinti che anche da questa situazione sia possibile imparare qualcosa di positivo e di costruttivo per il futuro.

Per poter fare un'analisi seria del lavoro condotto dalla nostra Associazione e non solo, dobbiamo tenere conto del contesto sociale nel quale ci troviamo. Il nostro territorio piemontese in questo periodo storico si caratterizza sicuramente per una forte e progressiva denatalità. Nella città di Torino nell'anno 2010 si sono contati 8.159 bambini nati vivi, nel 2020, 5.779 (*Dati openpolis. https://www.openpolis.it/wp-content/uploads/2021/07/mappe_piemonte.pdf*).

Riguardo al fenomeno della dispersione scolastica (*Quota di 18-24enni che ha al massimo il titolo di licenza media o di un percorso di formazione della durata minore di 2 anni e non risulta più in formazione o in percorsi di istruzione.*) invece, secondo alcune ricerche, il Piemonte presenta da anni un trend positivo. Nel 2020 si è registrato il dato del 10,8% rispetto al 27,1% del 2004. Preoccupante invece il risultato della stessa ricerca restringendo il campo alla sola popolazione studentesca con cittadinanza non italiana. Il dato di dispersione scolastica in questo caso raggiunge addirittura il 36,5%. Inoltre, nonostante un miglioramento riguardo alla frequentazione del percorso scolastico, l'anno scorso gli studenti italiani che non raggiungeva il livello base in matematica erano addirittura il 35% al termine del primo ciclo di studi e il 31% al termine del secondo ciclo di studi (*Questi dati sono stati raccolti dal reportage su: "Note brevi sul Piemonte" N. 7/2020 di Ires Piemonte*).

La relazione IRES 2021 condotta sul tema della povertà ci restituisce inoltre che

pur troppo anche in Piemonte si assiste all'aumento delle nuove povertà con una crescita di circa il 2% all'anno del rischio povertà con picchi del 5% all'anno nelle famiglie con

minori. In Piemonte il rischio, considerando tutte le famiglie, era del 15,0% prima della pandemia, del 17,2% a fine del 2020, con i benefici, e del 19,0% per le famiglie senza benefici.

Più difficile la situazione delle famiglie con minori. Qui il rischio povertà è passato dal 18,3% dell'era pre Covid all'attuale 25,5% (Cfr. *Rapporto IRES Piemonte Economico Sociale 2021*).

L'ascolto del territorio e la conoscenza dei dati statistici sono fondamentali per una comprensione più acuta dei movimenti sociali e culturali in corso e ci aiutano a comprendere i bisogni reali delle famiglie e dei giovani che incontriamo quotidianamente.

La consapevolezza dell'importanza del lavoro che stiamo facendo ci è restituita dai ragazzi e dalle famiglie che quotidianamente incontriamo. I nostri Centri Aggregativi Minorili, sparsi in diverse zone del Piemonte, in questo 2021 sono stati casa, sono stati scuola, sono stati cortile e sono stati occasione di Chiesa per i 195 minori coinvolti in essi. Il senso della nostra presenza lo abbiamo ascoltato nelle parole di M. che al termine del modulo del Maker Lab si chiedeva perché la scuola non potesse essere fatta sempre in questo modo. Lo abbiamo letto nel sorriso di B. quando per la prima volta ha varcato la soglia della Accoglienza Comunitaria dell'oratorio San Paolo. Lo abbiamo colto anche dalla soddisfazione dei docenti e dei ragazzi sostenuti dal progetto Provaci Ancora Sam Tutela al termine degli esami di terza media, più ancora per la prova sostenuta con coraggio e determinazione che per la promozione ottenuta. Infine, solo per citare ancora un caso, non basterebbe un libro se dovessi raccontarli tutti, abbiamo ricompreso nuovamente la nostra vocazione a favore dei giovani nel momento esatto in cui L. ha posto la firma sul suo primo contratto di lavoro grazie al progetto Spazio Fratto Tempo in sinergia con l'Educativa di strada di San Salvario.

Il Bilancio Sociale però non è solo la rendicontazione del bene fatto, dei destinatari raggiunti e del valore che si è generato in termini di azioni, ma è anche la presentazione della comunità educativa nella quale e con la quale si collabora e si lavora. L'educazione non è mai una questione solamente personale, a due. L'educazione non si risolve solo all'interno della relazione educatore-destinatario. L'educazione è soprattutto una questione di ambiente, di gruppo, di comunità, nella quale alcuni ruoli svolgono un compito più importante e diretto, ma che necessita sempre è comunque di una rete di relazioni che possano sostenere la crescita integrale del giovane in questione. Ecco che il Bilancio Sociale diventa occasione per ringraziare sia i partner con i quali collaboriamo sia tutti gli stakeholder con i quali e per i quali tutto il bene raccontato in queste pagine è stato condiviso e vissuto.

Infine vorrei ringraziare tutti i dipendenti, i collaboratori e i volontari, sia dell'Associazione che quelli che a vario titolo fanno capo agli enti partner della rete salesiana, coinvolti nei progetti e nelle attività a favore dei giovani. È giusto ringraziarli perché per tutti loro l'impegno per la costruzione di una società capace di prendersi cura di ogni giovane non è solo una questione lavorativa, ma è una vera missione che coinvolge tante riflessioni, preoccupazioni ed energie che vanno ben oltre l'orario del loro incarico.

Spero che questo Bilancio Sociale possa raggiungere molte persone, lo avverto come un compito e come un servizio dovuto ai tanti confratelli, giovani e laici che operano nella missione salesiana. Vorrei che questo testo potesse funzionare anche da "chiamata" per tutti coloro che avvertono l'esigenza di fare del bene per i giovani. Le porte dei nostri ambienti sono sicuramente spalancate per ognuno di essi.

Nel 2021 abbiamo realizzato 20 interventi e abbiamo raggiunto 4.423 beneficiari. È molto, ne siamo contenti, ma sappiamo che il bene che possiamo realizzare è ancora più grande. Noi ci stiamo.

Don Alberto Goia

presidente AGS per il Territorio

Indice

01 Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale **PG 06**

02 Informazioni Generali sull'ente **PG 08**

03 Struttura, governo ed amministrazione **PG 18**

04 Persone che operano per l'ente **PG 30**

05 Obiettivi ed Attività **PG 34**

06 Situazione economico finanziaria **PG 64**

07 Altre informazioni **PG 74**

08 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo **PG 78**

09 Come sostenerci **PG 84**

01 Metodologia

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

La redazione del Bilancio Sociale si riferisce all'annualità 2021 ed è il primo Bilancio Sociale redatto dall'Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio - AGS per il Territorio.

Il presente bilancio sociale è stato redatto secondo le "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.2019 (GU N° 186 del 09.08.2019).



Non con le percosse, ma con la mansuetudine conquisterai questi tuoi amici.

• dal Sogno dei nove anni don Bosco •

Equipe di lavoro

Presidente

Don Alberto Goia

Consulenza

Fabrizio Gambaro

Consulenza

Valentina Bellis

Consulenza

Alessandro Brescia

Amministrazione

Elena Lospinoso

Grafica ed impaginazione

Ufficio Comunicazione Sociale ICP

Collegio dei revisori

Enrico Bonicelli e Susi Fogli

Consulenza

Don Alberto Martelli



02 Informazioni

Informazioni generali sull'ente

2.1 Profilo generale

L'Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio è un'Associazione di secondo livello, i cui enti soci sono gli enti ecclesiastici dei Salesiani del Piemonte (oratori), gli enti delle FMA (Figlie di Maria Ausiliatrice), insieme ad associazioni e cooperative.

L'AGS per il territorio è stata costituita a Torino nel 1999 con il nome di AGS Cogli l'estate, in risposta alla richiesta del Comune di Torino di elaborare un progetto cittadino per l'estate ragazzi.

Successivamente, terminata l'estate del 1998, si decise di trasformare "AGS Cogli l'estate" in "AGS per il territorio", potenziando l'attività di "progettazione sociale" a vantaggio degli enti soci, affinché si potesse consolidare il lavoro già in essere attraverso uno strumento giuridico in grado di rappresentare i salesiani presso gli enti pubblici e privati del territorio.

Nel 2002, AGS per il Territorio è diventata un'Associazione di promozione sociale (APS) iscritta al registro nazionale e, dal 2006, risulta iscritta anche all'equivalente registro regionale.

Con la recente riforma del Terzo Settore e istituzione del RUNTS, l'AGS per il Territorio, nel recepirne i dettami, ha adeguato il proprio statuto, trasformandosi in ETS.

Da quel 19 gennaio 1999 la storia non si è mai interrotta.

AGS per il territorio radica la sua missione nel carisma salesiano identificando i giovani

come la più preziosa e delicata risorsa della società.

Alla nascita, l'unico progetto attivo era l'Estate Ragazzi, centro ancora oggi del tempo estivo. Nel tempo con la strutturazione dell'ufficio, AGS per il territorio inizia ad aderire a nuovi bandi, a proporre nuove iniziative fino ad arrivare ad oggi con una declinazione articolata delle attenzioni e progettazioni dedicate ai ragazzi ed ai giovani non solo più della città di Torino ma del Piemonte salesiano.

La rete associativa inizia ad allargarsi al territorio piemontese nel momento in cui il modello è sperimentato e soprattutto quando le aree di progettazione si definiscono e vanno a toccare le sensibilità di tutti gli enti salesiani a prescindere dalla territorialità.

Il numero dei Soci si allarga, le progettazioni vengono ripensate ed adeguate ai nuovi territori che vi lavorano.

Indirizzo sede legale

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino

Codice Fiscale | Partita Iva

CF 97585800010

L'Associazione non possiede Partita IVA

Non ci sono confini, non ci sono limiti: Gesù ci invia a tutti.

• **Papa Francesco** •

2.1 Profilo generale

Profilo generale dell'ente | Pagina 8-10

2.2 Missione

Per perseguire la missione salesiana | Pagina 11

2.3 Attività statutarie

Attività di interesse generale | Pagina 12-13

2.4 Collegamenti

La rete di AGS | Pagina 14-15

2.5 Contesto di riferimento

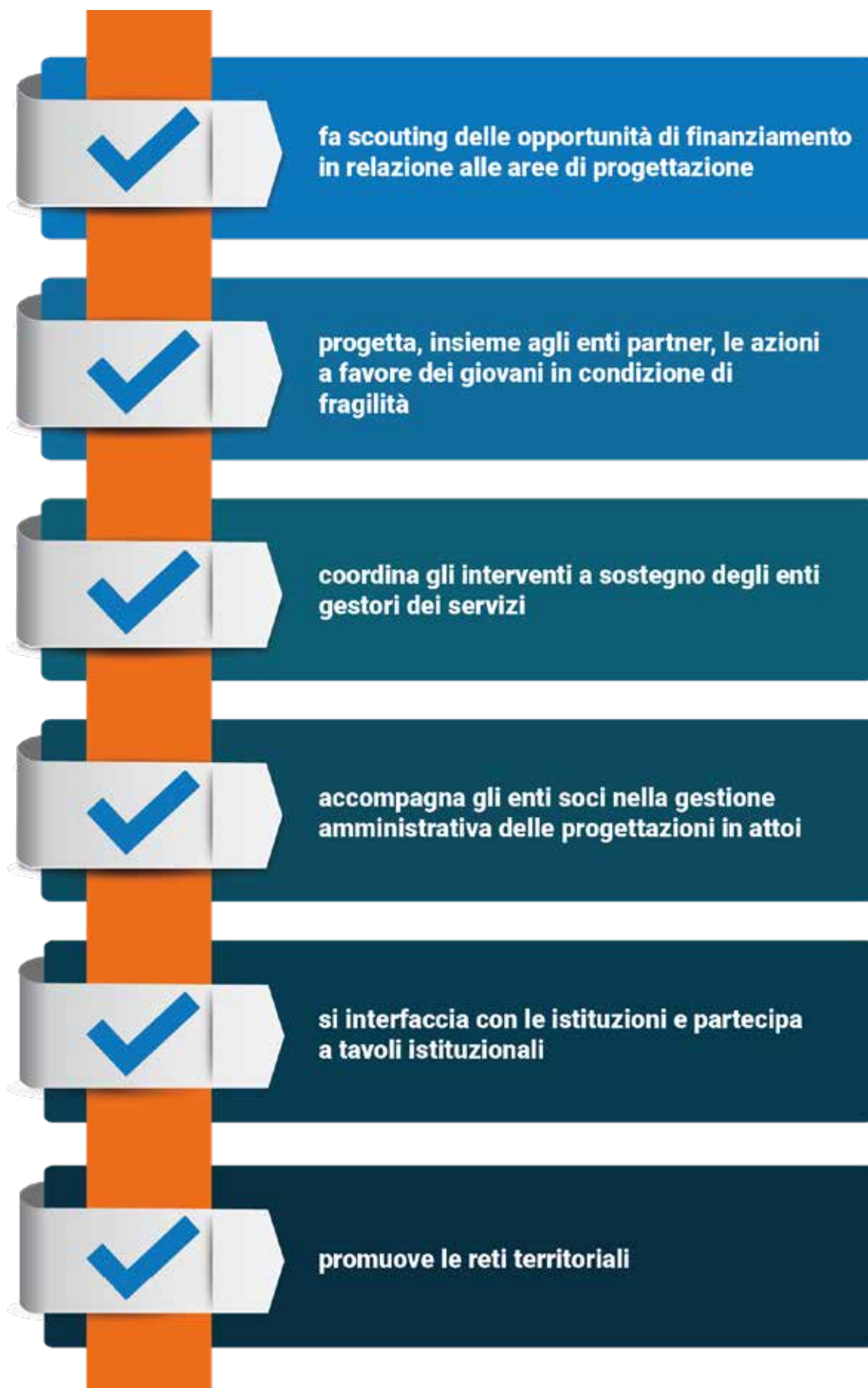
Regione Piemonte | Pagina 16-17

Iscrizione albi e registri

- Registro nazionale Associazioni di Promozione Sociale di cui all'art. 7 della Legge 383/2000 - n.44 del 16/10/2002.
- Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale con n. 21/RP.
- Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività a favore degli immigrati di cui all'art. 42 D. Lgs. 25 Luglio 1998 n. 286 - n. A/108/RM/2001



Azioni principali

- 
- fa scouting delle opportunità di finanziamento in relazione alle aree di progettazione
 - progetta, insieme agli enti partner, le azioni a favore dei giovani in condizione di fragilità
 - coordina gli interventi a sostegno degli enti gestori dei servizi
 - accompagna gli enti soci nella gestione amministrativa delle progettazioni in atto
 - si interfaccia con le istituzioni e partecipa a tavoli istituzionali
 - promuove le reti territoriali

2.2 Missione

AGS per il territorio nasce con il preciso intento di dare supporto ed accompagnare gli enti Soci a perseguire la missione salesiana.

L'Associazione è espressione della Pastorale Giovanile dei Salesiani del Piemonte e della Valle d'Aosta. La missione si concretizza nell'aver cura dei giovani, soprattutto dei più fragili e bisognosi, secondo la prassi e il sistema preventivo di Don Bosco per una crescita integrale di ciascun ragazzo.

Obiettivi

- conoscere e attuare la pedagogia salesiana
- accogliere e avere cura dei giovani più vulnerabili
- contrastare la povertà educativa, sociale e culturale
- avviare al lavoro i giovani con minori opportunità
- sostenere i giovani nei percorsi scolastici
- costruire Comunità educanti

Finalità Statutarie

L'Associazione si propone di sensibilizzare i propri soci e coordinare le attività nell'affrontare le problematiche del territorio, quale interlocutore privilegiato del Mondo Salesiano con gli enti pubblici e privati, che perseguono le stesse finalità. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale organizzate per aree di intervento.

Aree di intervento

L'Associazione nel perseguire le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale all'interno delle attività di interesse generale indicate nello Statuto, opera nelle seguenti aree d'intervento:



Abitare Sociale



Apprendimento



Inclusione



Lavoro



Animazione



2.3 Attività Statutarie

Attività di interesse generale

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue, **ai sensi dell'elenco dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017**, le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art 5 del D.Lgs. 117/2017; k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.





Le attività di interesse generale si concretizzano in:



Promozione di iniziative, attività e progetti nell'area della cittadinanza attiva, del disagio e dell'emarginazione, del servizio civile universale, dell'accoglienza e dell'assistenza, della solidarietà e del volontariato sociale.

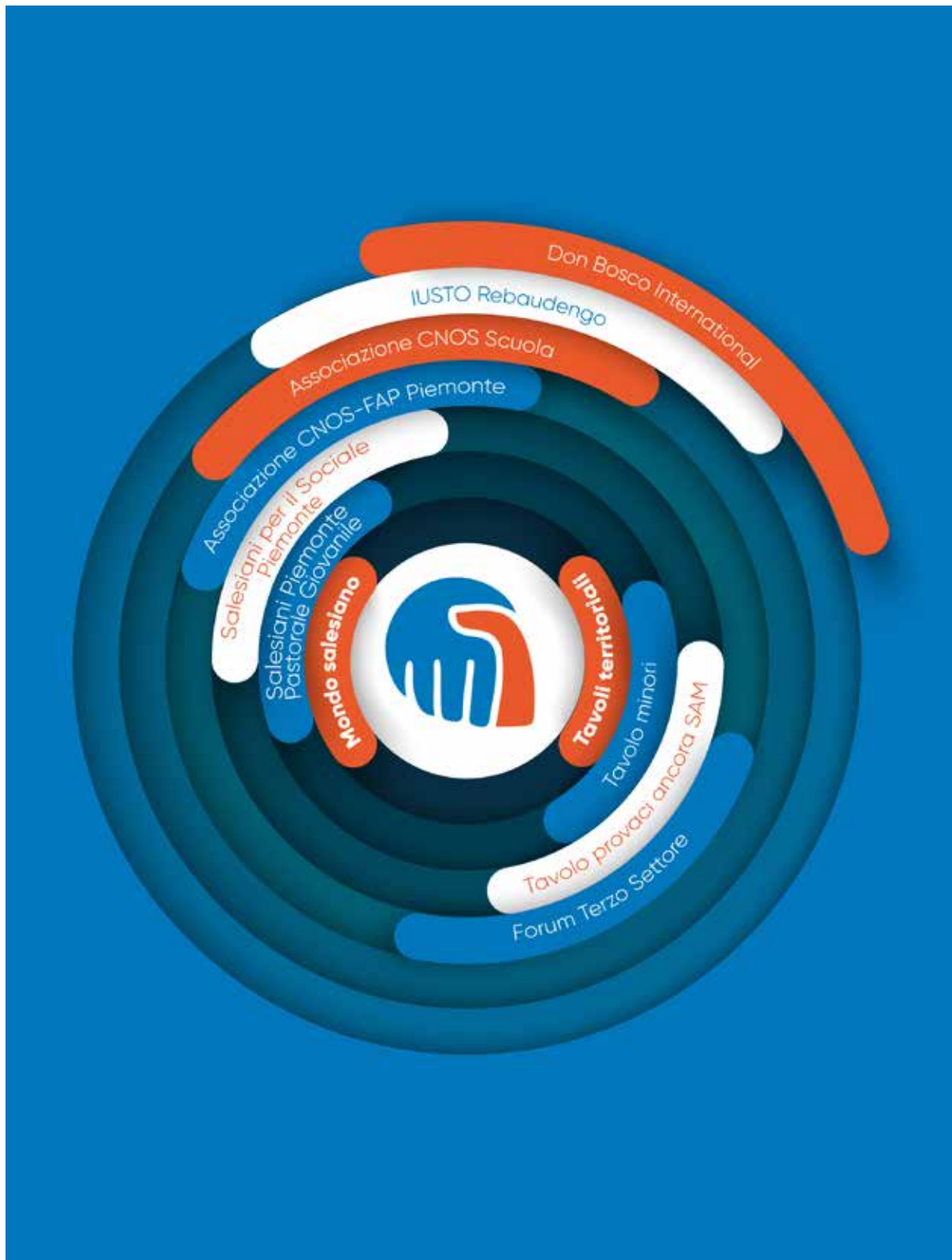


- Ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione di progetti e servizi nell'area socio-educativa, del lavoro, della formazione e del supporto alle attività extra scolastiche, nonché sperimentazione di progetti e servizi innovativi di welfare di comunità.
- Promozione di ricerche, studi, seminari, convegni e attività formative e tutte le altre possibili iniziative volte a far crescere la cultura educativa.
- Organizzazione di attività, manifestazioni ed eventi nell'ambito delle finalità istituzionali, anche in collaborazione con altre associazioni ed enti.



2.4 Collegamenti

L'AGS per il Territorio opera in partenariato e collabora con altri Enti del Terzo Settore, sia afferenti al mondo salesiano che del privato sociale locale. Partecipa attivamente ai Tavoli di programmazione/progettazione territoriale.





2.5 Contesto di riferimento

Il contesto territoriale in cui opera AGS per il territorio è quello della Regione Piemonte con una presenza più significativa sulla città di Torino, dove è maggiore la concentrazione degli Enti Soci.

La mission dell'Ente fa rivolgere il nostro sguardo prioritariamente ai giovani ed ai giovani più affaticati e vulnerabili. Questo il contesto sociale in cui AGS opera: la povertà educativa minorile. Un approccio che permette di cogliere nella sua trasversalità le diverse dimensioni di disagio vissute dai ragazzi.

In Piemonte interrompono gli studi tra il primo ed il secondo ciclo di scuola l'1,7% dei giovani con una percentuale decisamente più alta nel quadrante sud-est che coincide con le città di Asti ed Alessandria.

Se per i giovani di cittadinanza italiana il dato sull'abbandono si attesta sul 11,3%, per quanto riguarda i ragazzi stranieri è oltre il triplo, raggiungendo il 36,5%.

Senza contare che per i giovani stranieri l'impatto dell'apprendimento della lingua italiana è molto importante ma, al termine del primo ciclo, circa il 31% non raggiunge un livello base di conoscenza della lingua del territorio che li accoglie.

Guardando al contesto territoriale è evidente il divario economico che incide fortemente sulla povertà educativa dei ragazzi provenienti da famiglie in povertà economica e culturale.

Uno studente su due affronta il successivo ciclo di studi senza un adeguato bagaglio di conoscenze.

Analizzando questo quadro, che certamente è andato peggiorando con l'evento pandemico, si sono definite le strategie operative e i filoni progettuali su cui incidere.

La pandemia ha portata con sé una serie di emergenze di tipo sanitario e psicologico ma anche un'urgenza legata alla tecnologia, alla sua comprensione ed alla sua capacità di essere utilizzata.

La lettura del contesto ci aiuta a comprendere quanto tecnologia, covid-19 e isolamento sociale siano un trinomio che ha toccato in maniera significativa i nostri giovani e le loro famiglie generando una povertà non solo economica di dimensioni notevoli.

Il tema dell'isolamento generato anche dalla chiusura delle scuole, ci ha fatto porre l'attenzione in modo ancora più accentuato, su tutte quelle opportunità di incontro, di integrazione, di socialità che per la nostra mission, si traducono nella cura e nello sviluppo dell'ambiente oratorio.

A livello più generale, AGS per il territorio si è adeguata alla nuova Riforma del Terzo Settore, avviando una fase di riflessione ed analisi circa gli scenari futuri.

Obiettivi di gestione anno 2021

A partire dalla lettura del contesto territoriale, gli obiettivi di gestione per l'anno 2021:

- dispersione scolastica
implementare i servizi che lavorano contro la dispersione scolastica
- mondo del lavoro
avviare processi legati al mondo del lavoro per i giovani ma anche per le famiglie
- Terzo settore
approfondire la normativa sulla riforma del Terzo Settore per coglierne le opportunità
- proposte culturali
avviare nuove proposte culturali anche in merito all'utilizzo del digitale
- ritiro sociale
sostenere i giovani ad affrontare il ritiro sociale accompagnandoli in percorsi di socializzazione strutturati



03 Struttura

Struttura, governo ed amministrazione

3.1 Soci

Sono associati di Ags per il territorio: Enti Ecclesiastici dell'Ispettorato salesiano piemontese, Parrocchie, Associazioni di volontariato e Cooperative Sociali, che perseguono le medesime finalità dell'Associazione attraverso l'esercizio di attività nei confronti di minori, giovani, persone in condizione di svantaggio, disagio, esclusione.

La quota associativa annuale è uguale per tutti gli associati ed è pari a 410 euro.



Per crescere un bambino di
vuole un intero villaggio.

• **proverbio africano** •

3.1 Soci

Associati di AGS | Pagina 18-20

3.2 Sistema di governo e controllo

Organi dell'Associazione | Pagina 21-26

3.3 Stakeholders

Interessi, modalità, orientamento | Pagina 27-29



26 Soci

Associazione Cassiopea

Associazione don Bosco 2000

Associazione di volontariato Onda giovane salud

Casa Missionaria delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Collegio San Luigi

Cooperativa Momo

Cooperativa Mondoerre

Cooperativa sociale educatori di territorio

Cooperativa Un sogno per tutti

Ispettorica salesiana centrale

Ispettorica salesiana subalpina

Istituto Bernardi Semeria - Opere pastorali don Bosco

Istituto internazionale don Bosco

Istituto internazionale Edoardo Agnelli

Istituto Sacro Cuore di Gesu'

Istituto salesiano San Domenico Savio

Istituto San Giovanni Evangelista

Opera salesiana Rebaudengo

Opere salesiane don Bosco

Oratorio salesiano don Bosco

Oratorio salesiano Michele Rua

Oratorio salesiano San Francesco di Sales

Oratorio salesiano San Paolo

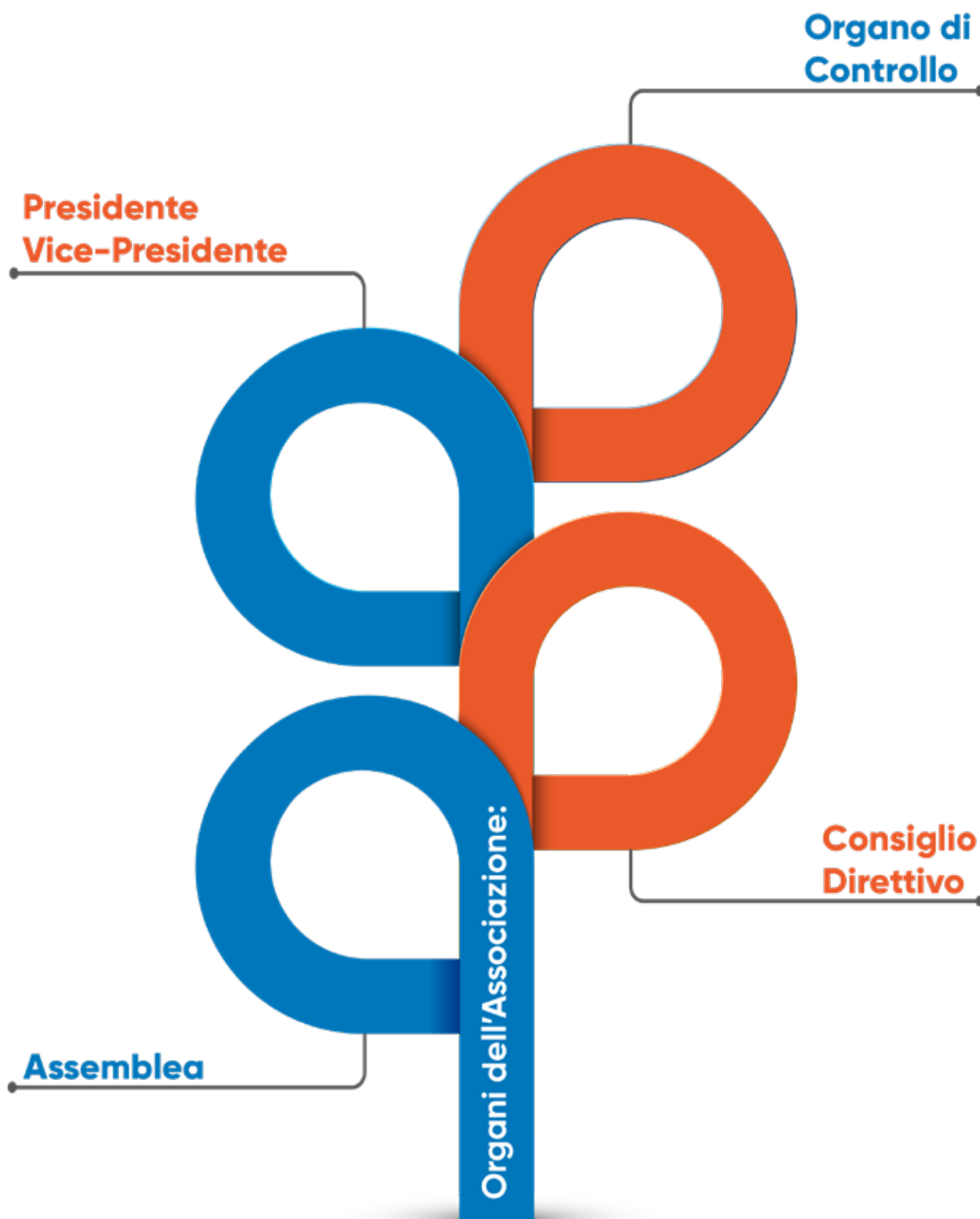
Parrocchia San Francesco d'Assisi

Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Parrocchia Santi Pietro e Paolo



3.2 Il Sistema di governo e controllo



L'assemblea

L'assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. È composta dai soci iscritti nel Libro dei soci e in regola con il versamento della quota associativa. È presieduta dal Presidente.

Compiti dell'Assemblea ordinaria:

- determina le linee generali e programmatiche delle attività della Associazione;
- approva il bilancio consuntivo, il bilancio preventivo e il bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo, ove nominato;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sul trasferimento della sede dell'Associazione;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.

Compiti dell'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Nel corso del 2021 l'Assemblea si è riunita 2 volte in seduta ordinaria:

- 28/09/2021: rinnovo cariche sociali
- 25/05/2022: approvazione bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021



Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione, nominato dall'Assemblea. Opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Elegge tra i propri membri il Presidente e il Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i consiglieri possono essere rinominati per un massimo di 3 mandati consecutivi.

Compiti del Consiglio Direttivo:

- amministrare l'Associazione, attuare le deliberazioni dell'Assemblea e deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione, per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- predisporre il bilancio consuntivo, l'eventuale bilancio preventivo e, se previsto, il bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- elaborare eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- disciplinare l'ammissione e l'esclusione dei soci e determinare la quota associativa annuale;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- deliberare sull'esclusione dei soci ai sensi dell'art. 8;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti ed Istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci.

Nel corso del 2021 il Consiglio Direttivo si è riunito 5 volte. Le principali questioni trattate sono state:

- Predisposizione bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021;
- Preparazione assemblea per rinnovo cariche sociali;
- Adempimenti iscrizione RUNTS

Il presidente e vice-presidente

Il Presidente rappresenta legalmente a tutti gli effetti l'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. È eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica 3 anni.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Consiglio Direttivo è stato eletto nell'assemblea dei soci del 28/09/2021 ed è composto da 4 consiglieri, oltre il Presidente.



Goia Alberto

1985
Presidente



Busia Carmela

1976
Vice-presidente

Zanini Mauro

1974 | Consigliere

Torra Andrea

1964 | Consigliere

Calabrese Andrea

1973 | Consigliere

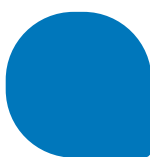
L'organo di controllo

L'Organo di Controllo è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Compiti dell'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il Collegio dei Revisori
è composto da:



Enrico
Bonicelli



Susi
Fogli



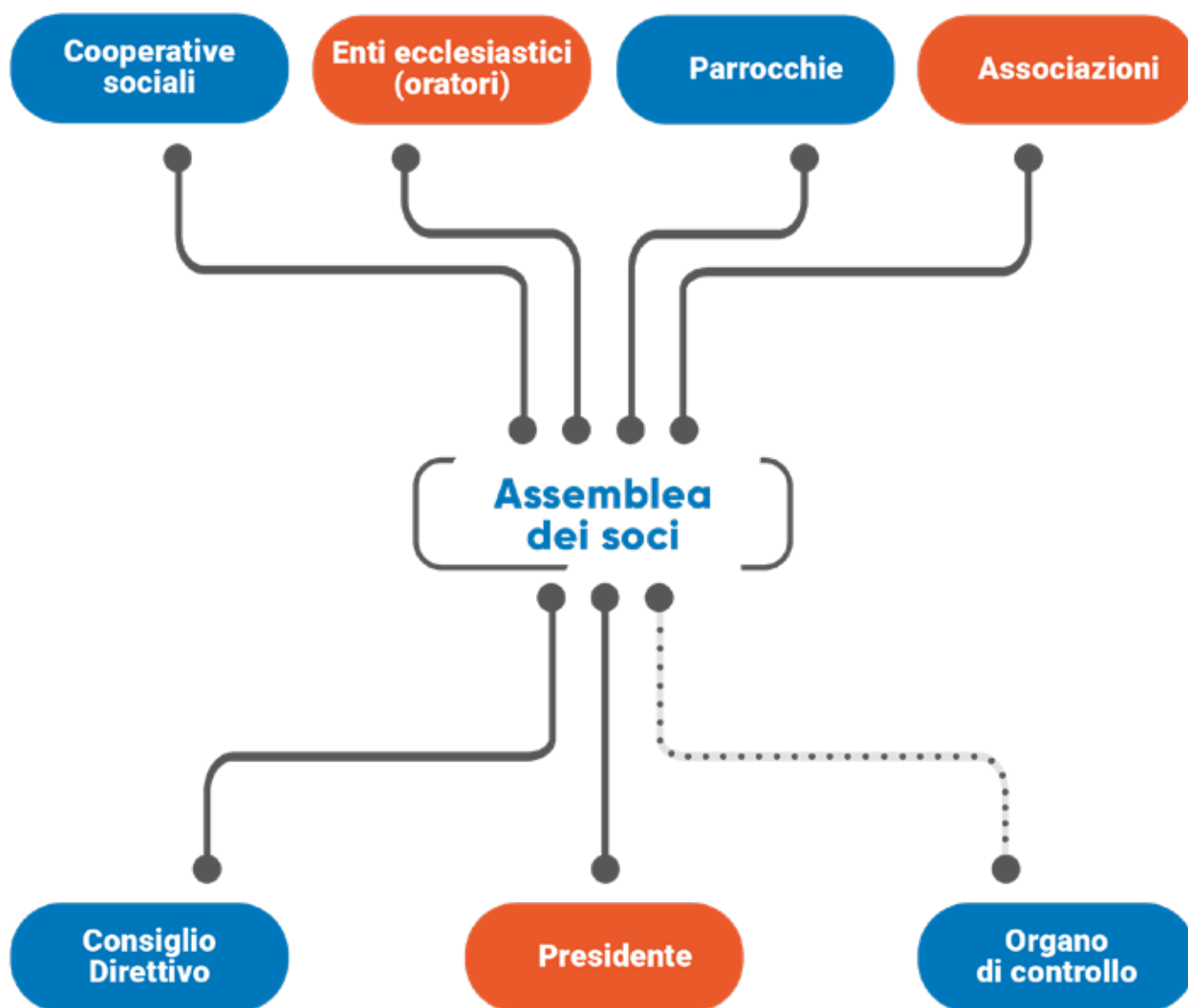
Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'Associazione favorisce e garantisce la più **ampia partecipazione** alla vita associativa attraverso un flusso costante e trasparente delle informazioni tra tutti gli associati. Si utilizzano a tale scopo diversi strumenti comunicativi (mailing list, archivi in cloud sharing, applicativi per meeting a distanza, gruppi di messaggistica). Le comunicazioni vengono inviate con cadenza quotidiana/settimanale per fare in modo che tutti gli associati siano informati delle iniziative/scadenze/appuntamenti previsti.

Per verificare l'effettiva **trasmissione delle comunicazioni** ed il raggiungimento dei destinatari sono previsti controlli sistematici delle comunicazioni non andate a buon fine.

La partecipazione viene sostenuta anche attraverso la partecipazione a gruppi tematici di lavoro (denominati coordinamenti) che riuniscono i responsabili e gli operatori delle aree associative attorno a specifiche aree tematiche (servizi residenziali per minori, centri diurni, servizio socio-educativi territoriali, operatori delle migrazioni).

La **democraticità** viene garantita attraverso la **trasparenza del percorso di affiliazione** (definizione della modalità di domanda di affiliazione, dell'iter di esame e comunicazione della decisione dell'organo di amministrazione), la possibilità di accesso e consultazione dei libri sociali, la definizione e condivisione con la base associativa della normativa secondaria (Regolamento interno) relativa ai diritti e doveri degli associati ed alle modalità di gestione della vita associativa, nonché la possibilità per tutti gli associati di esercitare i diritti di elettorato passivo ed attivo senza alcune preclusioni o limitazioni.



Gli Uffici di AGS

Area progettuale

- Elaborazione progetti
- Realizzazione e gestione
- Monitoraggio e valutazione
- Supporto progetti enti soci/sdb
- Rapporti con Enti pubblici
- Rapporto con altri enti privati (Fondazioni, terzo settore)
- Ricerca e selezioni opportunità di finanziamento
- Progettazione, gestione e formazione

Area amministrazione, finanza e controllo

- Contabilità e bilancio
- Amministrazione generale
- Rendicontazione progetti
- Acquisti
- Predisposizione e supporto rendicontazione enti soci/sdb
- Amministrazione per enti soci/sdb

Area comunicazione

- Servizi di ICT
- Comunicazione istituzionale
- Ufficio Stampa
- Social Media Management

Area funzioni strumentali

- Sistemi informatici
- Privacy
- Sicurezza luoghi di lavoro
- Consulenza fiscale



3.3 Gli Stakeholders

Di seguito le diverse tipologie di stakeholders che a vario titolo contribuiscono o beneficiano delle azioni di AGS.

Ragazzi | Adolescenti | Giovani

Interessi principali

Educazione, accompagnamento scolastico, integrazione e socialità, inserimento nella vita lavorativa.

Modalità di coinvolgimento

Piccole coprogettazioni, questionari di monitoraggio e valutazione.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023

Elaborazione di strategie per l'accoglienza dei migranti (MSNA), sviluppo della progettazione contro le povertà educative, sviluppo di modelli per il recupero scolastico e relativa lotta alla dispersione.

Famiglie

Interessi principali

Accompagnamento al lavoro, sostegno alla genitorialità, percorsi di integrazione nel tessuto sociale.

Modalità di coinvolgimento

Indagini di soddisfazione e di rilevazione dei bisogni, attività di vicinanza con famiglie fragili.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023

Progettazioni di sostegno alla genitorialità, alla vicinanza tra famiglie.

Comunità

Interessi principali

Crescita delle comunità educanti; costruzione e rinforzo reti; promozione dei patti di comunità.

Modalità di coinvolgimento

Progettazione congiunta dei patti di comunità con la rete territoriale.

Volontari | Volontari servizio civile nazionale | Dipendenti

Interessi principali

Benessere lavorativo; crescita professionale; coinvolgimento nei processi riorganizzativi.

Modalità di coinvolgimento

Incontri settimanali di programmazione e progettazione.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023

Cura della formazione dei dipendenti al fine di generare un miglior impatto sulla mission dell'Associazione.

Definizione del processo di riorganizzazione interno.

Associati

Interessi principali

Riforma del Terzo Settore e posizionamento dell'Associazione; sviluppo dei nuovi bisogni e relative progettazioni; approfondimento dello sviluppo delle reti; approfondimento del concetto di co-programmazione e co-progettazione.

Modalità di coinvolgimento

Incontri tematici; formazione congiunta salesiani e laici.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023

Implemento della formazione Salesiani e laici e delle équipes educative di riferimento; incontri tematici in merito alla Riforma: possibilità e operatività; accompagnamento degli operatori su progetti specifici; implemento dei coordinamenti tematici e progettuali.

Congregazione salesiana

Interessi principali

Coordinamento costante tra il Consiglio Ispettorale e le progettazioni innovative; coordinamento con l'economato ispettorale.

Modalità di coinvolgimento

Tavoli di coordinamento ad hoc.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023

Tavolo di coordinamento permanente tra economato - pastorale giovanile - associazione e formazione professionale; progettazioni congiunte; europrogettazioni; istituzioni di figure di sistema presso gli enti soci (progettisti, amministrativi, project manager...).

Chiesa cattolica

Interessi principali

Maggior conoscenza delle indicazioni della Chiesa cattolica in merito alle aree di riferimento.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023

Condivisione e formazione di documenti della Chiesa collegati alle aree di riferimento.

Istituzioni locali, nazionali e europee

Interessi principali

Continuo monitoraggio delle istanze a carattere sociale e bisogni dei territori; migliorare la conoscenza di quanto a livello europeo impatta sul livello italiano e sui territori.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023

Identificare figure dedicate alla ricerca e monitoraggio del livello europeo/nazionale/territoriale; attivazione di sinergie operative su questioni emergenziali.

Partner di progetto nazionali e internazionali, pubblici e privati

Interessi principali

Mantenimento delle reti esistenti; nuove collaborazioni con enti del territorio; progettazioni partecipate su temi sensibili.

Modalità di coinvolgimento

Tavoli di coordinamento e realizzazione nuove progettualità

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023

Cura e mantenimento reti storiche; ricerca di opportunità di interesse trasversale tra i partner.

Servizi socio-assistenziali

Interessi principali

Monitoraggio dell'efficacia dei sistemi di accoglienza; monitoraggio della qualità educativa del lavoro con i ragazzi segnalati ed accolti presso le nostre strutture.

Modalità di coinvolgimento

Tavoli di coordinamento territoriale.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023

Formazione specifica di approfondimento sulla redazione dei PEI; strategie di interventi innovativi sui temi referenti alle aree di progetto.

Fornitori profit

Interessi principali

Miglioramento delle attività strategiche di inserimento lavorativo dei giovani in difficoltà.

Modalità di coinvolgimento

Co-progettazioni a favore dell'inserimento lavorativo.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023

Apertura di tavoli di coordinamento e studio su modalità innovative rispetto all'inserimento lavorativo in particolare di soggetti fragili.

Donatori privati

Interessi principali

Sviluppo di una adeguata ed efficace comunicazione; progressivo aumento di coloro che aderiscono al carisma salesiano e ne aiutano la crescita.

Modalità di coinvolgimento

Divulgazione di pubblicazioni cartacee (volantini - pieghevoli - libretti - cartoline); comunicati a mezzo stampa ai giornalisti di settore o di pertinenza geografica; costruzione di elementi di arredo e di brand relativi a Conferenze stampa o eventi.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023

Implemento e cura dei social: (Sito, Landing page su siti di Partner, Pagina Facebook; Pagina LinkedIn; Canale Vimeo; Canale YouTube; Pagina Instagram; Canale Twitter)

Inserimento nella progettazione della comunicazione alcuni stakeholders strategici.



04 Persone

Persone che operano nell'ente

4.1 Consistenza e composizione

Al 31/12/2021 il personale dipendente dell'Associazione è costituito da 3 persone a tempo indeterminato di cui 1 part-time. Non vi è alcun caso di personale distaccato in altro ente.

Nel corso dell'anno:



1 dipendente a tempo determinato ha concluso la sua collaborazione



Il personale è femminile (100%) e con un'età media di circa 37 anni



Il 100% è laureato

Anno di riferimento 2020	
A tempo indeterminato	3
A tempo determinato	1
Totale	4

Anno di riferimento 2021	
A tempo indeterminato	3
A tempo determinato	0
Totale	3

Fascia di età	N.	%
meno di 30 anni	1	25%
da 31 a 40 anni	1	25%
da 41 a 50 anni	1	25%
oltre 50 anni	1	25%
Totale numero persone	4	100%

Fascia di età	N.	%
meno di 30 anni	1	33,3%
da 31 a 40 anni	1	33,3%
da 41 a 50 anni	1	33,3%
Totale numero persone	3	100%

E se questi giovani avessero fuori un amico, che si prendesse cura di loro?

• Don Bosco •

4.1 Consistenza e composizione

Il personale dipendente dell'Associazione | Pagina 30-32

4.2 Formazione e valorizzazione

Formazione e aggiornamento dei dipendenti | Pagina 33

4.3 Compensi, contratto, retribuzioni

Il contratto collettivo di lavoro | Pagina 33



Personale dipendente per genere e funzione

Funzione Maschi - Femmine | Totale



Personale dipendente a tempo indeterminato per anzianità di servizio

Fascia di età	N.	%
meno di 3 anni	1	33,3%
da 3 a 5 anni	1	33,3%
da 6 a 10 anni	0	0%
oltre 10 anni	1	33,3%
Totale numero persone	3	100%



Personale retribuito non dipendente

Oltre al personale dipendente, per la realizzazione dei progetti l'Associazione si avvale dell'opera di collaboratori con diverse tipologie di rapporto contrattuale e di professionalità. Nel 2021 i collaboratori sono stati 15, mentre nel 2020 erano 12.

Tipologia contrattuale 2020	
Collaboratori coordinati e contuitivi	1
Collaboratori occasionali	1
Lavoratori autonomi	1
Totale	3

Tipologia contrattuale 2021	
Collaboratori coordinati e contuitivi	2
Collaboratori occasionali	4
Lavoratori autonomi	9
Totale	15

4.2 Formazione e valorizzazione

L'Associazione promuove la formazione e l'aggiornamento dei propri dipendenti secondo diverse modalità:

- L'Associazione aderisce al fondo interprofessionale FONDER. Le procedure degli Avvisi Fonder prevedono sia la possibilità di organizzare internamente la formazione attraverso il meccanismo del Voucher aziendale, sia la possibilità di partecipare a Piani formativi territoriali/ settoriali di concerto con altri Enti salesiani;
- L'Associazione aderisce alle proposte formative di altri Enti salesiani con cui sono in corso collaborazioni e/o progetti:
 - Salesiani per il Sociale;
 - Economato ispettoriale Salesiani Piemonte;
 - IUSTO Università Rebaudengo;
 - Associazione CNOS-FAP Regione Piemonte.

Inoltre, l'Associazione segnala ai propri lavoratori le opportunità formative di altri enti stakeholder: Fondazioni, Forum Terzo Settore, Enti pubblici.

Nel 2021 si sono tenute le seguenti attività formative:

- Gestire e rendicontare i progetti finanziati, 1 partecipante, 8 ore, organizzato da Confinionline;
- Il Nuovo OIC 35 per i bilanci degli Enti del Terzo settore, 1 partecipante, 2 ore, organizzato da Confinionline;
- Progettazione Europea – Istruzione e formazione professionale, 1 partecipante, 2 ore organizzato da Associazione CNOS Scuola.

4.3 Compensi, contratto, retribuzione

Il contratto collettivo di lavoro applicato è **Agidae – Socio assistenziale**. Il contratto prevede in particolare una copertura assicurativa che permette di usufruire di una serie di prestazioni medico/sanitarie da parte dei dipendenti e dei loro figli fiscalmente a carico che non abbiano compiuto 21 anni. Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima del personale dipendente dell'Associazione è pari a 1,34, a fronte di un valore massimo di 8 previsto dal Codice del Terzo settore.

I componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun emolumento, compenso o corrispettivo in relazione alla carica ricoperta o a qualunque altra ragione e non hanno richiesto alcun rimborso spese.

L'organo di controllo nel 2021 non ha percepito alcuna remunerazione e nessun rimborso spese.

Gli associati ad AGS sono tutti enti. Ad essi sono stati erogati importi unicamente per la realizzazione dei loro progetti, così come rendicontato nel cap. 5.

All'associato Collegio San Luigi è stato erogato l'importo di 10.018 euro per il servizio di gestione centrale della telefonia fissa, per i servizi amministrativi riguardanti il personale e per i servizi di contabilità.

05 Obiettivi

Obiettivi ed attività

5.1 Aree di interventi ed obiettivi

L'Associazione nel perseguire le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale all'interno delle attività di interesse generale indicate nello Statuto, opera nelle seguenti aree d'intervento:



I progetti realizzati sono stati classificati all'interno delle aree d'intervento secondo il criterio dell'area d'incidenza prevalente, in base all'obiettivo principale del progetto stesso.

Tuttavia, tale ripartizione è da considerarsi a "confini mobili". Infatti i beneficiari dei progetti dell'Associazione sono minori e giovani che vivono in situazioni di povertà educativa, vulnerabilità sociale e rischio emarginazione.

Cari giovani, per favore, non guardate la vita "dal balcone", ponetevi dentro di essa.

• **Papa Francesco** •

5.1 Aree di interventi e obiettivi

Le aree di intervento | Pagina 34-36

5.2 Obiettivi di gestione anno 2021

Gli obiettivi del 2021 | Pagina 36

5.3 Dati statistici

Interventi, beneficiari e risorse economiche investite | Pagina 37

5.4 Mappa della comunicazione di AGS

Organizzazione, pubblici e canali | Pagina 38-39

5.5 Aree di intervento

Abitare Sociale | Pagina 40

Apprendimento | Pagina 44

Inclusione | Pagina 52

Lavoro | Pagina 58

Animazione | Pagina 60



I progetti si propongono di intervenire in più dimensioni del disagio riscontrato, conferendo all'area d'intervento ambiti d'intersezione.

Pertanto, per ciascun progetto è stata individuata un'area prevalente di appartenenza. Laddove il progetto risulta trasversale a più aree d'intervento, sono state indicate le Altre aree d'interesse.

Inoltre, per ciascun progetto, è stato indicato se si tratta di un intervento:

Gestione Diretta

l'Associazione è capofila, coordina le azioni progettuali che si riverberano nel bilancio dell'Ente

Gestione Indiretta

l'Associazione è capofila, coordina le azioni progettuali che si riverberano nel bilancio degli Enti soci

In Partenariato

l'Associazione è partner con eventuali quote di budget imputate

L'attuazione dei progetti coinvolge direttamente gli Enti soci (Enti ecclesiastici), nelle cui sedi (oratori), e/o nelle sedi dei soggetti partner, vengono realizzate le attività descritte.



5.2 Obiettivi di gestione anno 2021

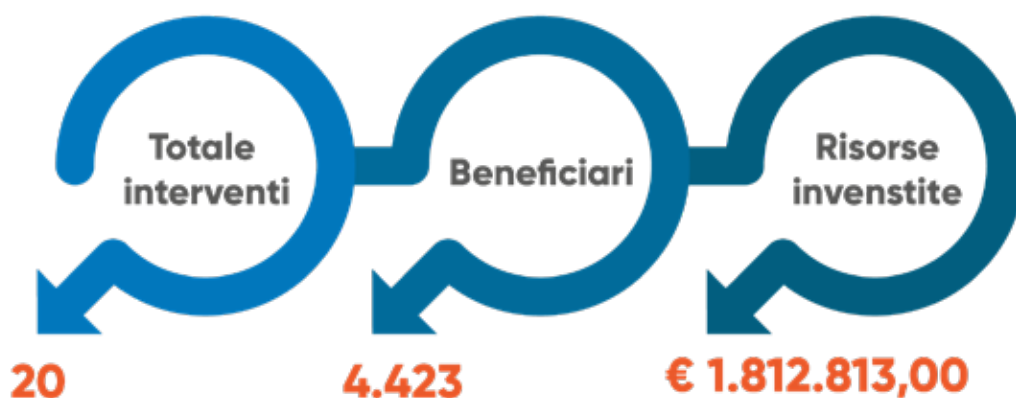
A partire dalla lettura del contesto territoriale, gli obiettivi di gestione per l'anno 2021:

- implementare i servizi che lavorano contro la dispersione scolastica;
- avviare processi legati al mondo del lavoro per i giovani ma anche per le famiglie;
- approfondire la normativa sulla riforma del Terzo Settore per coglierne le opportunità;
- avviare nuove proposte culturali anche in merito all'utilizzo del digitale;
- sostenere i giovani ad affrontare il ritiro sociale accompagnandoli in percorsi di socializzazione strutturati.

5.3 Dati statistici

I dati statistici sono relativi a:

- numeri totali di interventi
- numeri totali di beneficiari
- totale risorse economiche investite



QUADRO GENERALE			
Tipo di intervento	Gestione Diretta	Gestione Indiretta	In Partenariato
Beneficiari	1014	3325	84
Risorse investite	€ 877.596,00	€ 920.929,00	€ 121.488,00

AREA ABITARE SOCIALE	
Interventi	5
Beneficiari	189
Risorse investite	€ 539.970,00
N. Enti coinvolti	7

AREA APPRENDIMENTO	
Interventi	8
Beneficiari	1304
Risorse investite	€ 569.415,00
N. Enti coinvolti	12

AREA INCLUSIONE	
Interventi	4
Beneficiari	305
Risorse investite	€ 587.219,00
N. Enti coinvolti	15

AREA LAVORO	
Interventi	1
Beneficiari	35
Risorse investite	€ 109.000,00
N. Enti coinvolti	4

AREA ANIMAZIONE	
Interventi	2
Beneficiari	2590
Risorse investite	€ 114.409,00
N. Enti coinvolti	13

5.4 Mappa della comunicazione di AGS

L'organizzazione tiene conto di quelle che sono le necessità di una comunicazione istituzionale di un ente operante nel sociale e della realizzazione dei singoli progetti che, di volta in volta, presentano esigenze specifiche.

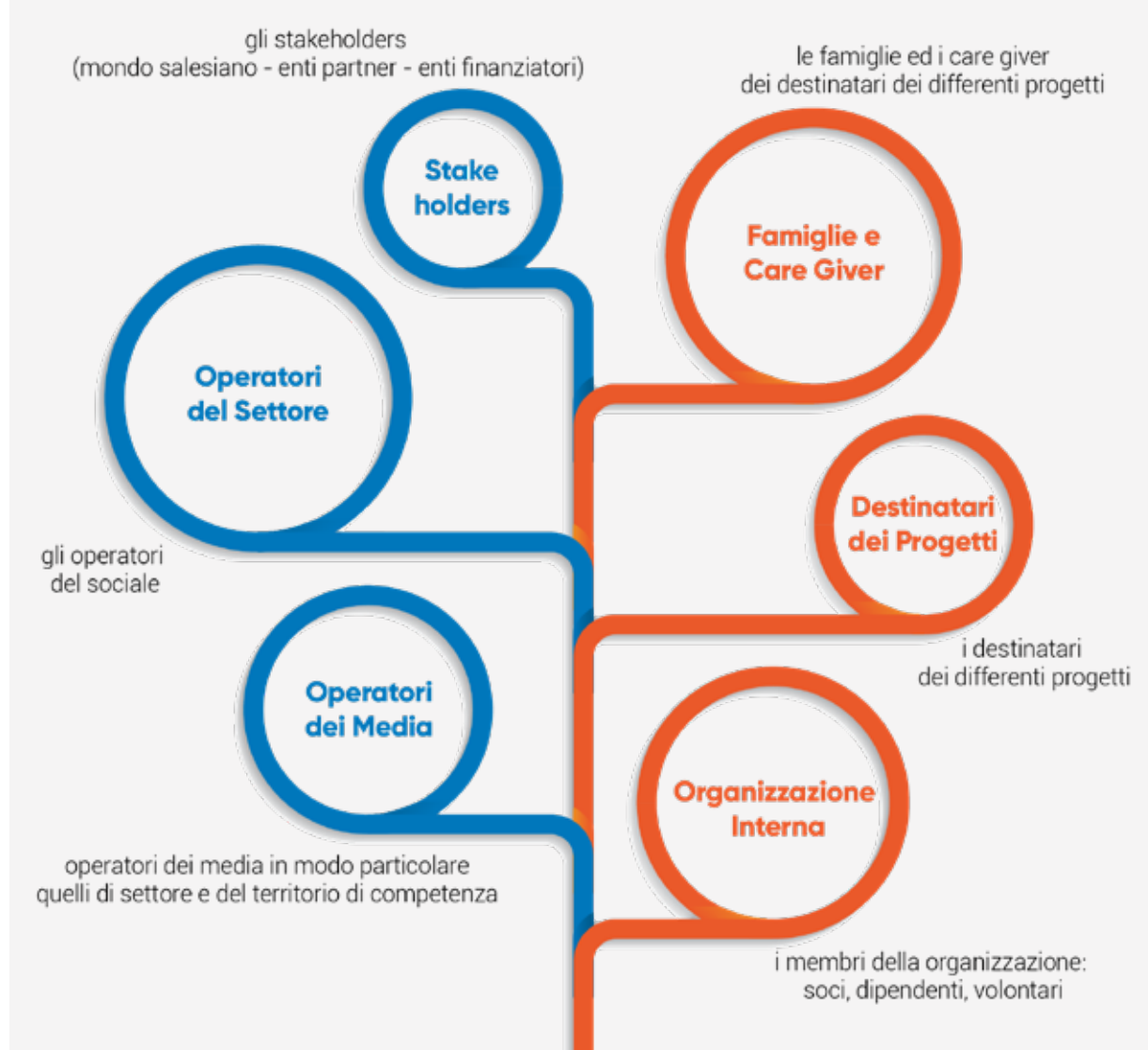
Organizzazione della comunicazione

La comunicazione di AGS si sviluppa secondo tre principali direttive:

- la **comunicazione istituzionale** nelle sue diverse forme e modalità così da fornire una precisa definizione della brand identity dell'ente sia per gli stakeholders che per il generico pubblico;
- la **comunicazione di progetto** finalizzata a presentare le azioni svolte ed a creare il necessario engagement intorno alle iniziative promosse;
- la **comunicazione relativa** alla raccolta fondi.

Pubblci di riferimento

I pubblici di riferimento sono molteplici ed ad essi sono rivolti specifici canali di comunicazione. I principali pubblici individuati sono:



Canali di comunicazione

Canali Tradizionali

All'interno dei tradizionali canali di comunicazione si segnalano:

- pubblicazioni cartacee (volantini - pieghevoli - libretti - cartoline);
- comunicati a mezzo stampa ai giornalisti di settore o di pertinenza geografica;
- elementi di arredo e di brand relativi a Conferenze stampa o eventi.

Questi canali sono sviluppati sia per il brand AGS che per gli specifici progetti in base alle richieste proprie di ciascun progetto.

Canali Web e Social

La presenza web istituzionale di AGS si sviluppa in:

- Sito;
- Pagina Facebook;
- Pagina LinkedIn;
- Canale Vimeo.

La presenza web relativa ai singoli progetti di AGS in corso durante l'anno 2021:

- Sito;
- Landing page su siti di Partner;
- Pagina Facebook;
- Pagina LinkedIn;
- Canale Vimeo;
- Canale YouTube;
- Pagina Instagram;
- Canale Twitter.

La presenza web relativa ai singoli progetti di AGS già conclusi nell'anno 2021 ma comunque visitabili e mantenuti accessibili al visitatore:

- Sito;
- Landing page su siti di Partner;
- Pagina Facebook;
- Canale Vimeo.



Linee strategiche di scelta dei canali

Il sito, la landing page e la pagina Facebook sono canali che privilegiano la comunicazione istituzionale e l'aggiornamento sull'avanzamento dei progetti.

LinkedIn sviluppa le strategie di confronto con gli operatori di settore.

I canali video vengono alimentati privilegiatamente con il materiale di formazione e con le dirette degli eventi e degli appuntamenti.

Gli altri social mirano al coinvolgimento dei destinatari.

Campagne di comunicazione per la raccolta fondi

Le campagne di comunicazione per la raccolta fondi mirano soprattutto al conferimento del 5 per 1000 e si sviluppano con un mix di azioni trasversali ai diversi canali, sia propri che degli anti partner.

Coinvolgimento del pubblico

Lo sviluppo delle diverse azioni di comunicazione ha generato sul 2021 il coinvolgimento del seguente pubblico:

- visitatori siti: 15.000
- interazioni social: più di 5.000 follower distribuiti sui differenti profili
- visualizzazioni video: più di 6.000 per 3.000 visitatori unici

AREA ABITARE SOCIALE

Si tratta di interventi rivolti a minori, giovani e donne per i quali è necessaria un'accoglienza temporanea necessaria allo sviluppo di un progetto di integrazione e/o d'uscita da percorsi di assistenza.

5

INTERVENTI

189

BENEFICIARI

€ 539.970,00

RISORSE INVESTITE

7

ENTI COINVOLTI

Sustainable Development Goals

GOAL 11

Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



1

Casa che accoglie

Gestione indiretta | Area di intersezione: inclusione

Il progetto "Casa che Accoglie" è realizzato in convenzione con il Comune di Torino e prevede l'inserimento di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) presso le due Accoglienze Comunitarie autorizzate ai sensi della normativa regionale: l'Istituto San Giovanni Evangelista e l'Oratorio Salesiano San Paolo. In totale, tra le due sedi, sono disponibili 27 posti.

Obiettivo del progetto è quello di accogliere i minori ed accompagnarli in un percorso di crescita e scoperta di sé. Il lavoro dell'equipe educativa, all'interno della personalizzazione dell'intervento per ciascun minore, prevede la predisposizione di una serie di attività educative e formative volte a favorire l'integrazione, l'inclusione e l'autonomia dei ragazzi coinvolti, in vista del compimento della maggiore età.

In particolare gli obiettivi del progetto di accoglienza sono:

- offrire un luogo che sappia di casa per sviluppare un clima di famiglia che aumenti il senso di appartenenza;
- facilitare un percorso di inserimento scolastico e lavorativo;
- favorire l'autonomia.

Minori coinvolti	65
Risorse investite	€ 433.000,00
Stakeholder	San Giovanni Evangelista; l'Oratorio Salesiano San Paolo
Ente finanziatore	Comune di Torino

2

A casa di Zia Jessy

Gestione diretta | Area di intersezione: inclusione

Il condominio solidale "A Casa di zia Jessy" è un progetto di housing sociale finanziato dal Programma Housing della Compagnia di San Paolo e dal Comune di Torino che provvede all'erogazione della quota-affido direttamente alle famiglie affidatarie. Il condominio è composto da 8 alloggi, di cui 7 dedicati ad accogliere madri/padri con figli minori, donne sole, giovani in età compresa fra 16 e 32 anni e 1 abitazione per 1 nucleo familiare, provenienti da percorsi in strutture e/o affidamenti residenziale.

Le famiglie affidatarie, che abitano il condominio, insieme all'equipe educativa, hanno il compito di accompagnare e favorire il percorso di conseguimento della definitiva autonomia.

Nel condominio sono presenti anche 18 nuclei tra anziani soli e assegnatari di case ATC.

Il progetto intende porsi come nuovo modello di convivenza per affrontare con un nuovo approccio sia la risposta al disagio abitativo, sia i rapporti di prossimità e vicinato, valorizzando la promozione della solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco.

Persone coinvolte	45
Risorse investite	€ 92.065,00
Stakeholder	Cooperativa sociale E.T.; Cooperativa sociale Un sogno per tutti, Comune di Torino
Enti finanziatori	Compagnia di San Paolo - Programma Housing, Comune di Torino

3 Abitare in vicinanza

Gestione diretta | Area di intersezione: inclusione

Il progetto, finanziato dalla Compagnia di San Paolo, si propone di mettere in rete le strutture di housing esistenti, al fine di offrire nuove opportunità e nuove occasioni di socialità per gli ospiti, anche e soprattutto alla luce del periodo pandemico che ha portato una riduzione drastica delle attività in essere.

In particolare, gli obiettivi del progetto:

- supportare la continuità e la tenuta dei progetti attraverso l'attivazione di nuove opportunità;
- valorizzare le strutture come nuove ed ulteriori presidi di vita sociale;
- promuovere la ri-professionalizzazione e l'acquisizione di nuove competenze.

Persone coinvolte	30
Risorse investite	€ 14.905,00
Stakeholder	Cooperativa sociale E.T.; Istituto San Giovanni Evangelista; Parrocchia Santi Pietro e Paolo
Enti finanziatori	Compagnia di San Paolo - Programma Housing, Comune di Torino

4 Don Bosco Youth House (DBYH)

In partenariato | Area di intersezione: inclusione

Si tratta di un progetto di housing sociale realizzato all'interno dell'Istituto Internazionale Edoardo Agnelli, realizzato con un contributo della Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT che ha permesso la riqualificazione degli spazi.

È un progetto di accoglienza residenziale per giovani che studiano, che lavorano o che sono alla ricerca di percorsi di autonomia. La struttura è composta da 15 camere singole e 3 doppie (per un totale di 21 posti letto) oltre ad ambienti comuni che gli ospiti gestiscono insieme (cucina, biblioteca, lavanderia).

L'obiettivo è quello di far vivere un'esperienza di vita insieme ad altri giovani, in un ambiente sereno e familiare. Sono infatti previsti incontri personali con adulti di riferimento, cene condivise con altri ospiti, momenti di confronto organizzati e messi a calendario con altri giovani del gruppo.

Giovani coinvolti	28
Risorse investite	il progetto di ristrutturazione ha beneficiato negli anni passati del contributo degli Enti finanziatori. La gestione prevede una retta per gli ospiti della struttura.
Stakeholder	Istituto Internazionale Edoardo Agnelli
Enti finanziatori	Compagnia di San Paolo - Programma Housing; la Fondazione CRT

5

San Salvario House

In partenariato | Area di intersezione: inclusione

Il progetto "San Salvario House – Un angolo a colori in San Salvario ... profumi e sapori di casa" ha visto il recupero ed il restauro della casa canonica della Parrocchia Santi Pietro e Paolo, in via Saluzzo nel quartiere di San Salvario, grazie ad un concorso di contributi della Compagnia di San Paolo – Programma Housing, della Fondazione CRT, della CEI – Conferenza Episcopale Italiana e della Fondazione Magnetto.

Oggi, la struttura prevede 14 posti letto in camere singole, doppie e triple oltre gli spazi comuni: la cucina e l'annessa sala da pranzo, la sala studio, la lavanderia, la sala Tv e il terrazzo.

Il Social Housing nasce dalla volontà di dar vita ad uno spazio in cui giovani italiani e stranieri tra i 18 e i 39 anni, studenti, lavoratori e neo maggiorenni usciti da percorsi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, possano sperimentare la vita "di convivenza" e sviluppare le competenze necessarie per un percorso di autonomia.

Persone coinvolte	21
Risorse investite	il progetto di ristrutturazione ha beneficiato negli anni passati del contributo degli Enti finanziatori. La gestione prevede una retta per gli ospiti della struttura.
Stakeholder	Parrocchia Santi Pietro e Paolo; Istituto San Giovanni Evangelista
Enti finanziatori	Compagnia di San Paolo - Programma Housing, CEI - Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione CRT, Regione Piemonte, Fondazione Magnetto.

AREA APPRENDIMENTO

Si tratta di progetti di contrasto alla dispersione scolastica, realizzati in collaborazione con Istituti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sia con attività durante l'orario scolastico, sia con attività pomeridiane di integrazione e potenziamento della didattica.

8

INTERVENTI

1304

BENEFICIARI

€ 569.415,00

RISORSE INVESTITE

12

ENTI COINVOLTI

Sustainable Development Goals

GOAL 4

Istruzione di qualità: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.



1 Provaci ancora Sam - Preventivo e tutela integrata

Gestione indiretta | Area di intersezione: inclusione

Il progetto Provaci Ancora, Sam! (PAS - preventivo e tutela integrata) è finanziato dalla Compagnia di San Paolo e dal Comune di Torino. Si tratta di un progetto integrato e interistituzionale volto a contrastare la dispersione scolastica sostenendo i diversi aspetti (non solo quello strettamente scolastico) della vita dei ragazzi.

La finalità generale del progetto è quella di sperimentare un nuovo modello di intervento di prevenzione del fallimento formativo nel delicato passaggio tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, favorendo integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica, per assicurare l'apprendimento delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione.

Il progetto si connota per una forte interazione tra gli Enti promotori e si propone di essere attivo sul territorio con modelli di didattica alternativa e di relazione educativa sperimentale.

In tutto sono 8 gli Enti coinvolti, tra Istituti salesiani e cooperative, in collaborazione con 15 istituti scolastici destinatari dell'intervento.

Minori coinvolti	540
Risorse investite	€ 232.000,00
Stakeholder	Istituto San Giovanni Evangelista; Opera salesiana Rebaudengo; Istituto Internazionale don Bosco (Oratorio Crocetta); Oratorio Salesiano Michele Rua; Oratorio Salesiano San Paolo; Cooperativa Un sogno per tutti; Cooperativa ET
Ente finanziatore	Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo; Comune di Torino

2 Provaci ancora Sam - Tutela secondo anno e Jumpers

Gestione diretta | Area di intersezione: inclusione, lavoro

L'idea è quella di offrire un "accompagnamento dedicato" ed una "seconda opportunità" ai ragazzi ampliando "gli spazi e i tempi per l'apprendimento", grazie ad una "alleanza educativa" tra operatori sociali, insegnanti, formatori, animatori volontari e tutor aziendali, per favorire lo sviluppo di competenze tecniche e abilità sociali, utili nel lavoro e necessarie per la vita: ricostruzione delle competenze (ciò che so/so fare o no), ascolto del percorso di vita, apprendimento in situazioni protette ma non simulate, occasioni creative, patto educativo che coinvolge ogni ragazzo e almeno un genitore o adulto di riferimento, relazione educativa tutoriale, realizzazione di percorsi di apprendimento destrutturati e flessibili di avvicinamento al mondo del lavoro.

Minori coinvolti	12
Risorse investite	€ 78.600,00
Stakeholder	Istituto San Giovanni Evangelista; Oratorio Rebaudengo; Oratorio Salesiano Crocetta; Oratorio Salesiano Michele Rua; Oratorio Salesiano San Paolo; Cooperativa Un sogno per tutti; Cooperativa ET
Ente finanziatore	Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo; Comune di Torino

3

Provaci ancora Sam - Sam non va in vacanza

Gestione diretta | Area di intersezione: animazione

Nell'ambito del progetto Provaci ancora Sam, l'iniziativa Sam non va in vacanza rappresenta un'opportunità per i bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 per il recupero di un anno scolastico atipico, interrotto dal coronavirus.

I destinatari sono i ragazzi e le ragazze delle classi 4 e 5 delle 33 scuole primarie e delle 32 scuole secondarie di Torino che aderiscono al progetto Provaci ancora Sam. L'obiettivo è stimolare gli apprendimenti disciplinari e sostenere le competenze dei ragazzi più fragili attraverso l'integrazione di diverse professionalità e in stretto raccordo con le istituzioni scolastiche di provenienza. Questo intervento si pone anche in continuità con le competenze e gli strumenti di supporto alla didattica a distanza messi a disposizione nel periodo di "lockdown" dal progetto Riconessioni.

Il progetto tiene conto di **tre aspetti chiave**:

i bisogni di apprendimento e rimotivazione attraverso azioni specifiche di prevenzione della dispersione scolastica come avviene in orario curricolare;

i bisogni di socializzazione, cioè movimento, contatto con la natura, gioco e svago tipiche del periodo estivo;

i bisogni di cittadinanza, ossia la riappropriazione del tessuto urbano e delle offerte culturali della Città secondo una prospettiva esperienziale, capace di stimolare creatività, dialogo e incontro.

Minori coinvolti	170
Risorse investite	€ 35.112,00
Stakeholder	Opera salesiana Rebaudengo, Istituto Internazionale Crocetta, Oratorio Salesiano Michele Rua, Oratorio Salesiano San Paolo
Ente finanziatore	Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo; Comune di Torino



4 Labs to Learn

Gestione diretta | Area di intersezione: inclusione

Il progetto si propone di offrire una “seconda occasione” a minori e adolescenti a rischio di esclusione dai percorsi scolastici e formativi. Giovani che rischiano di vedere compromesso il diritto a completare l’obbligo formativo, avviare un percorso di inserimento lavorativo e crescita personale. I labs to learn salesiani quali luoghi di sperimentazione di sé, dove si prevede un riaggancio educativo attraverso una presa in carico individuale modulando sia la durata che i contenuti dell’intervento, secondo le attitudini di ciascuno. Percorsi di apprendimento non convenzionale, dove consolidare “l’alleanza educativa” tra operatori sociali, formatori, animatori volontari e tutor aziendali, al fine di creare uno spazio di protagonismo dei più giovani, coinvolgendo le relative famiglie, per favorire lo sviluppo di competenze trasversali utili nel lavoro e necessarie per la vita.

Si tratta di un progetto finanziato da Impresa sociale con i bambini per il triennio 2020-2023, realizzato nei Comuni di Torino, Bra, Casale Monferrato, Vercelli, Alessandria a partire dagli Oratori Salesiani e dai Centri di Formazione Professionale, con in coinvolgimento di 9 Istituti scolastici partner delle rispettive sedi.

Minori coinvolti	374
Risorse investite	€ 130.178,00
Stakeholder	Istituto San Giovanni Evangelista; Oratorio salesiano San Francesco di Sales; Opera Salesiana Rebaudengo; Istituto San Domenico Savio, Istituto don Bosco, Opere salesiane don Bosco; Istituto Sacro Cuore di Gesù; Cooperativa Un sogno per tutti; Cooperativa ET
Ente finanziatore	Impresa sociale con i bambini

5 Polo Educativo

Gestione diretta | Area di intersezione: inclusione

Gli Oratori Salesiani offrono da anni un supporto allo studio attraverso il “doposcuola” uno spazio in cui poter fare i compiti insieme, divisi per fasce d’età, sostenuti da un educatore che coordina il servizio e diversi volontari che lo coadiuvano (insegnanti in pensione, giovani volontari).

Il progetto Polo Educativo Territoriale intende implementare l’offerta alle famiglie attraverso una gamma di attività e servizi di sostegno allo studio che integreranno il doposcuola tradizionale, all’interno degli Oratori Salesiani di Bra, Torino – San Paolo e Vercelli.

Il Polo Educativo si rivolge a tutti i bambini e ragazzi che frequentano una scuola primaria o secondaria di 1° grado, ed in particolare a tutti coloro che necessitano di:

- essere affiancati in maniera mirata nello studio quotidiano
- essere accompagnati da un esperto nell'individuare un adeguato metodo di studio
- sviluppare motivazione e approccio positivo verso la scuola
- rafforzare le proprie competenze sociali – relazionali
- essere sostenuti nell'affrontare problematiche scolastiche specifiche (disturbi di apprendimento, ecc.)

Il progetto propone attività di:

- **Metodo di studio:** un pomeriggio a settimana per aiutare i ragazzi ad “organizzarsi” nello studio, accompagnati da un esperto di processi di apprendimento
- **Sportello per genitori:** uno spazio per le famiglie che sentono la necessità di un confronto con un uno psicologo
- **Tutoraggio individuale:** possibilità per le famiglie che lo desiderano di avere un tutor personale per i propri figli durante il doposcuola, in particolare se presentano difficoltà nell'apprendimento certificate o meno
- **Maker Lab:** laboratori pomeridiani che si svolgono all'interno di un'aula allestita ad hoc con macchinari e attrezzature che consentiranno di realizzazione attività didattiche innovative incentrate sul learning by doing e sull'apprendimento esperienziale, finalizzate a rafforzare le competenze di base dei minori e favorire il recupero scolastico
- **Eventi e attività aggregative:** momenti di conoscenza, gioco, divertimento, sport, aggregazione e festa, per il potenziamento delle abilità sociali e motorie dei minori coinvolti nel progetto.

Minori coinvolti	88
Risorse investite	€ 68.595,00
Stakeholder	Istituto San Domenico Savio, Opere salesiane don Bosco, Oratorio salesiano San Paolo
Ente finanziatore	Regione Piemonte

6

Ragazzi di Barriera

Gestione diretta | Area di intersezione: inclusione

L'affluenza e la richiesta di genitori di ragazzi più “affaticati” richiede una maggior specializzazione degli operatori ed un approccio maggiormente professionale al tema dell'accompagnamento formativo.

In questi anni stiamo fortemente riflettendo sulla trasversalità degli interventi e, in questo caso ci sembra necessario lavorare a cavallo tra formazione, accompagnamento e gioco, ossia integrare al tempo studio, un modo di “occupare il tempo libero” che sia di rinforzo allo studio e che generi un mix tra

pausa e tempo studio proficuo per l'apprendimento.

Nello studio dell'attuale gestione del classico doposcuola, emerge dagli stessi gestori del servizio, una forte necessità di riqualificare il servizio e quindi gli operatori che lo seguono.

Costruire un progetto di "doposcuola" da innestare negli oratori/scuole che ha come obiettivi:

- ampliare il bacino di utenza sia dei ragazzi che delle loro famiglie presso gli oratori
- rendere più preparati e consapevoli gli educatori della sinergia tra cortile e scuola
- creare connessioni tra tempo libero e scuola/gioco e istruzioni
- accompagnare e supportare le famiglie dei ragazzi per realizzare un vero e proprio patto educativo
- costruire competenze ai coetanei che si impegnano come volontari peer al fine di riconoscere l'attività di servizio come alternanza scuola-lavoro.

Minori coinvolti	30
Risorse investite	€ 16.000,00
Stakeholder	Opera salesiana Rebaudengo, Oratorio salesiano Michele Rua
Ente finanziatore	Fondazione Specchio dei Tempi

7 **Atelier Educativo... un altro modo di dire accompagnamento**

Gestione diretta | Area di intersezione: inclusione

Il progetto, finanziato dalla Fondazione CRT, si propone di prevenire la dispersione scolastica potenziando le competenze cognitive e sociali dei minori presi in carico, aiutandoli a sviluppare il proprio metodo di studio e incrementando la loro motivazione e un approccio positivo alla scuola.

Il progetto si realizza nelle sedi degli oratori Michele Rua e Rebaudengo. In particolare, gli obiettivi sono:

accompagnare e supportare le famiglie dei ragazzi stipulando con loro un vero e proprio "patto educativo" a partire dalla condivisione degli obiettivi educativo – formativi e da un'adesione alla proposta consapevole e responsabile (impegni, ruoli, ecc.);

instaurare o implementare l'alleanza con la scuola, tra insegnanti ed educatori;

realizzare percorsi di accompagnamento formativo personalizzati;

costruire insieme ai ragazzi un percorso di consapevolezza ed adesione alle attività che faccia percepire loro un accompagnamento reale all'autonomia;

accrescere le competenze professionali dell'equipe educativa circa la progettazione e la realizzazione di interventi educativi di accompagnamento formativo in particolare rivolti a minori con difficoltà specifiche (DSA, BES, ecc.)

Minori coinvolti	60
Risorse investite	Il totale progetto è pari ad € 14.600,00. L'importo di competenza del 2021 è stato di € 1.930,00
Stakeholder	Opera salesiana Rebaudengo; Oratorio salesiano Michele Rua
Ente finanziatore	Fondazione CRT

8

Learning by doing. Ragazzi di barriera e digitale: una sfida di apprendimento

Gestione diretta | Area di intersezione: inclusione

Il progetto, finanziato da Banca Unicredit, coinvolge minori e adolescenti tra i 11 ed i 17 anni a rischio esclusione sociale, formativa e lavorativa e le loro famiglie dell'oratorio Michele Rua.

L'obiettivo del progetto è potenziare le competenze cognitive e sociali dei minori e attivarli in percorsi di 2° opportunità per incrementare i rientri in formazione e favorire l'inserimento lavorativo. Educatori professionali, formatori, insegnanti e tutor aziendali saranno le risorse attraverso cui, secondo una "pedagogia dell'alleanza", si sperimenteranno innovativi dispositivi didattico-formativi incentrati sul learning by doing.

Si prevedono azioni ad alta intensità educativa che avranno come output allestimento di aule di innovazione didattica, percorsi Maker Lab, accompagnamento educativo, tirocini.

Si prevedono azioni dirette alle comunità educanti che avranno come output patti educativi condivisi a favore dei ragazzi, percorsi di attivazione di comunità e di generazione sociale, moduli formativi per gli operatori, elaborazione strumenti didattici, modellizzazione dei dispositivi didattico-formativi.

Minori coinvolti	30
Risorse investite	€ 7.000,00
Stakeholder	Oratorio salesiano Michele Rua
Ente finanziatore	Banca Unicredit



AREA INCLUSIONE

Si tratta di progetti di contrasto alla povertà educativa minorile, con un accompagnamento educativo dedicato per prevenire forme di disagio che possono sfociare in devianza ed emarginazione.

4

INTERVENTI

305

BENEFICIARI

€ 587.219,00

RISORSE INVESTITE

15

ENTI COINVOLTI

Sustainable Development Goals

GOAL 10

Ridurre le disuguaglianze. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.



1

CAM - Centro Aggregativo per Minori

Gestione diretta/indiretta | Area di intersezione: apprendimento

Il progetto si inserisce nell'ambito delle politiche pubbliche di welfare rivolte a minori e adolescenti gestite dal Comune di Torino in regime di accreditamento e convenzione con il privato sociale, ai sensi della normativa regionale, in particolare, l'area dei Presidi Socio Assistenziali (P.S.A.), strutture di accoglienza residenziale e/o diurna (semi-residenziale).

Il progetto "CAM" si colloca tra le tipologie di Presidi per minori tra i 6 e i 17 anni, nello specifico "Centri aggregativi per minori (C.A.M.)" che secondo la normativa citata "offrono un servizio aggregativo a sfondo educativo per minori i cui bisogni afferiscono all'area della prevenzione e si definiscono in termini di socializzazione, accompagnamento scolastico, animazione del tempo libero".

Nell'esperienza degli Istituti salesiani, i CAM sono inseriti all'interno dell'Oratorio, sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00, dove operatori qualificati (educatori professionali con la collaborazione di volontari) "prendono in carico" minori segnalati secondo la normativa dai Servizi Sociali del Comune di Torino all'interno di un sistema di interventi educativi, con la proposta di attività aggregative, sportive, formative e di supporto alla didattica. Si tratta di ragazzi con forme di disagio legate ai processi di crescita personale e sociale che si manifesta in forme multifattoriali: l'insuccesso scolastico, l'incapacità di fare scelte personali di auto-realizzazione, la trasgressione delle regole, l'incapacità di instaurare e mantenere relazioni significative con i pari e con gli adulti e con episodi di aggressività (verbale e/o fisica) o di isolamento. Il progetto prevede anche il sostegno per genitori e famiglie in difficoltà nella gestione dei propri figli, in particolare nella definizione di linee educative autorevoli e in grado di sostenere sfide, crisi e fragilità.

Minori coinvolti	195
Risorse investite	€ 552.817,00
Stakeholder	Oratorio Salesiano S. Paolo; Istituto San Giovanni Evangelista; Istituto Internazionale Edoardo Agnelli; Istituto Internazionale don Bosco; Oratorio Salesiano Michele Rua; Oratorio San Francesco di Sales; Cooperativa Un sogno per tutti; Cooperativa ET; Cooperativa Mondoerre; Oratorio Salesiano San Domenico Savio – Bra; Oratorio Salesiano San Francesco d'Assisi – Venaria Reale; Oratorio San Giovanni Bosco – Cuneo
Ente finanziatore	Comune di Torino; INTESA – Consorzio Interventi e Servizi Associati di Bra; C.S.A.C. – Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese; C.I.S.S.A. – Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali

2 HABITABILITY – Habitat di comunità per l'autonomia e l'inclusione

In partenariato | Area di intersezione: lavoro

Il progetto si prefigge come obiettivo generale il contrasto della povertà economica e l'incremento del livello di autonomia e l'integrazione sociale di un gruppo sperimentale di adulti disoccupati in condizione di difficoltà economico-abitativa nell'area urbana di Torino, attivando una sperimentazione di interventi e azioni integrate tra accompagnamento al lavoro (servizi al lavoro e formazione) e accompagnamento sociale inerente le dimensioni dell'abitare, familiare/genitoriale (per la gestione equilibrata dei carichi di cura), dell'economia personale/familiare (gestione del risparmio, situazione finanziaria, debitoria, ecc...).

L'obiettivo più specifico definito dal progetto Habitability consiste nell'incremento dell'occupabilità, cioè nella capacità di ottenere un impiego regolare dei beneficiari sopra indicati, per il 55% del gruppo target.

Per il perseguimento di tale scopo i risultati attesi dall'intervento qui proposto sono identificabili nell'ottenimento delle seguenti situazioni:

- Persone proattive rispetto al lavoro e al contesto in cui vivono
- Persone in possesso di competenze adeguate
- Persone in grado di trovare lavoro
- Imprese disponibili ad assumere i beneficiari
- Persone in grado di liberare il proprio tempo dal care-giving familiare

Le persone liberano il proprio tempo da attività irregolari, riuscendo a soddisfare le proprie necessità in modo compatibile con un investimento sulla propria occupabilità:

- Persone con rafforzate relazioni sociali
- Migliorate condizioni abitative

Minori coinvolti	6
Risorse investite	€ 12.488,00
Stakeholder	Cooperativa Un sogno per tutti, Cooperativa ET, EXAR Impresa sociale
Ente finanziatore	Compagnia di San Paolo

3

C. A. R. E. - Comunità in ascolto, Reti educative

Gestione diretta | Area di intersezione: lavoro

Il progetto, secondo una “pedagogia dell’alleanza”, intende mettere in moto processi generativi capaci di creare reti educative e di prossimità che rispondano efficacemente alle esigenze dei più vulnerabili andando a completare ed integrare le buone pratiche di welfare comunitario già presenti nei territori.

Elemento cardine di questo processo è il principio di complementarietà tra enti (Parrocchie, Istituti Salesiani, Associazioni di volontariato, Caritas Diocesane, Enti Pubblici ecc.) che si sostanzia nella creazione di sinergie e rapporti per integrare le iniziative già in essere, le specificità, le competenze, i saperi e il patrimonio di risorse di cui ciascuna realtà è portatrice.

Obiettivi del progetto:

- strutturare un sistema territoriale per coordinare le varie realtà che sul territorio operano nel sostegno alle persone in difficoltà, sia esso un sostegno materiale ed economico, che sociale, psicologico ed educativo. Per questo scopo sono stati attivati accordi di collaborazione strutturati e continuativi fra tutte le realtà proponenti
- dare un nuovo impulso ai Centri di Ascolto parrocchiali, quale presidio e nucleo centrale dell’azione di ascolto, accoglienza e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità
- ri-organizzare e strutturare in maniera più efficace la filiera della presa in carico dei beneficiari, introducendo elementi di innovazione nei mezzi/strumenti impiegati (software gestionale integrato), nelle misure di sostegno economico dei beneficiari (borse lavoro, promozione del protagonismo e di pratiche di prossimità degli stessi beneficiari) e nell’insieme delle collaborazioni fra gli enti del territorio
- promuovere l’integrazione fra le attività del Centro di Ascolto e di distribuzione alimentari con i servizi di sostegno psicologico, orientamento al lavoro, accompagnamento all’autonomia, educazione presenti nella Casa
- professionalizzare/formare gli operatori coinvolti, e valorizzare/agganciare risorse volontarie (giovani, animatori, adulti...) per pensare e potenziare i servizi in essere presso il centro d’ascolto

Minori coinvolti	100
Risorse investite	€ 9.716,00
Stakeholder	Istituto Sacro Cuore di Gesù (Casale Monferrato), Istituto salesiano don Bosco (Alessandria)
Ente finanziatore	Compagnia di San Paolo

4

QUESTA E' LA MIA CASA ... sapori e profumi del vivere in social housing

Gestione diretta | Area di intersezione: abitare sociale

L'obiettivo del progetto, finanziato dal Comune di Torino, è quello di offrire un'opportunità abitativa "speciale" a giovani che stanno studiando, lavorando o che stanno cercando di trovare una collocazione seria ed autonoma.

In questo modo si intende aiutare i giovani a sperimentare la solidarietà, il gusto dello stare insieme e la bellezza di diventare un soggetto costruttore del proprio ambiente e di generatività sociale.

Il tratto distintivo del progetto è anche quello di inserirsi all'interno di una serie di servizi già attivi presso i due enti gestori nell'ottica di integrare l'offerta di attività a favore dei giovani coinvolti. In questo senso, un altro obiettivo è quello di completare la "presa in carico" dei minori individuati, proseguendo con un ulteriore accompagnamento educativo che possa offrire una concreta prospettiva di crescita ed inclusione (casa e lavoro) nel momento del compimento della maggiore età.

Persone coinvolte	4
Risorse investite	€ 12.198,00
Stakeholder	Parrocchia Santi Pietro e Paolo; Oratorio Salesiano San Paolo
Enti finanziatori	Comune di Torino





AREA LAVORO

Si tratta di progetti di accompagnamento al mondo del lavoro. Moduli destrutturati e flessibili per avvicinare i giovani più vulnerabili alla scoperta delle competenze necessarie per avviare un'esperienza professionale.

1

INTERVENTI

35

BENEFICIARI

€ 109.000,00

RISORSE INVESTITE

4

ENTI COINVOLTI

Sustainable Development Goals

GOAL 8

Lavoro dignitoso e crescita economica. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti



1 Spazio FrattoTempo

In partenariato | Area di intersezione: inclusione

Il progetto, finanziato dalla Compagnia di San Paolo, nell'ambito del Bando Articolo +1, si rivolge a giovani inoccupati e disoccupati tra i 15 e i 29 anni compiuti, italiani e stranieri con regolare permesso di soggiorno, residenti nella Città Metropolitana di Torino.

L'obiettivo del progetto è quello di sperimentare un nuovo modello di inserimento lavorativo che, attraverso un accompagnamento educativo e formativo mirato, valorizzi le capacità e le attitudini dei più giovani, anche in vista di un percorso di crescita personale verso l'età adulta.

Il progetto vuole inoltre contribuire all'aumento dell'occupazione dei giovani con difficoltà a inserirsi nel mercato del lavoro, ponendo maggiore attenzione a quelli con bassi livelli di occupabilità.

La caratteristica di innovatività del progetto risiede nell'approccio globale del progetto e all'interno delle principali attività previste. Intendiamo far maturare la consapevolezza della corresponsabilità formativa dell'agenzia educativa e dell'azienda nella fase dell'inserimento lavorativo.

In quest'ottica si pone la nuova figura professionale del "tutor/educatore del lavoro" che avrà il compito di accompagnare, sia i giovani, attuando una reale "presa in carico" nei casi con maggiori difficoltà, sia l'azienda per concorrere ad un positivo ingresso nel contesto lavorativo.

Minori coinvolti	35
Risorse investite	€ 109.000,00 (le attività svolte avranno nel 2022 la ricaduta sul bilancio d'esercizio)
Stakeholder	Associazione CNOS-FAP Regione Piemonte; Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - C.I.O.F.S.- FP Piemonte; ENAIP - Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale; Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo (IUSTO)
Ente finanziatore	Compagnia di San Paolo

AREA ANIMAZIONE

L'area Animazione permette, nello stile di don Bosco, lo sviluppo e la concretezza del protagonismo giovanile rendendo i giovani partecipanti attivi del cammino educativo rivolto a loro e ai loro compagni più piccoli.

2

INTERVENTI

2590

BENEFICIARI

€ 114.409,00

RISORSE INVESTITE

13

ENTI COINVOLTI

Sustainable Development Goals

GOAL XX

Ridurre le disuguaglianze. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.



1

Cogli l'estate

Gestione indiretta | Area di intersezione: inclusione

AGS per il Territorio lavora sin dal 1999 per offrire ai ragazzi e alle famiglie una vasta proposta di attività estive, all'interno degli oratori e dei centri salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Comune di Torino.

Con la sua esperienza ventennale, AGS, in collaborazione con i propri partner, intercetta e si adatta ai tempi e alle esigenze delle famiglie, per garantire ai ragazzi la possibilità di trovare un luogo amico dove spendersi in attività educative.

Grazie a convenzioni ed accordi stipulati con diversi enti, AGS è in grado di garantire una grande varietà di proposte, con una presenza attenta ai bisogni del territorio ed ai cambiamenti sociali.

Le attività si svolgono, con giorni, orari e modalità diverse secondo la programmazione di ciascun centro, dalla chiusura delle scuole, fino al mese di settembre e coinvolgono ogni anno migliaia di ragazzi.

Obiettivi del progetto:

- lasciare largo spazio a momenti di socializzazione spontanea, ma comunque sempre assistita con una presenza intelligente di animatori esperti;
- dare ampio spazio ai momenti sportivi con la pratica di sport anche non convenzionali, dove tutti riescano ad esprimersi al meglio delle proprie capacità;
- valorizzare ciò che i ragazzi sanno fare per metterlo al servizio di altri: la solidarietà, la generosità, il mutuo aiuto raggiungono anche in giovane età livelli impensabili, ma è necessario guidare quelle energie verso un obiettivo;
- offrire ai ragazzi che vivono in ambienti educativi poveri di opportunità uno spazio di vita in cui sentirsi valorizzati e protagonisti.

Minori coinvolti	2500
Risorse investite	€ 113.000,00
Stakeholder	Oratorio Salesiano S. Paolo; Istituto San Giovanni Evangelista; Istituto Internazionale Edoardo Agnelli; Istituto Internazionale don Bosco; Oratorio Salesiano Michele Rua; Opera salesiana Rebaudengo; Oratorio San Francesco di Sales; Ispettorato Piemontese Figlie di Maria Ausiliatrice; Associazione Onda Giovane Salus; Cooperativa Un sogno per tutti
Ente finanziatore	Compagnia di San Paolo - Ufficio Pio - Comune di Torino

2 UNLOCKDOWN: Spazi di apprendimento e protagonismo

Gestione diretta | Area di intersezione: apprendimento, inclusione

Il progetto intende potenziare le competenze cognitive e sociali dei minori presi in carico e attivare percorsi di prevenzione e recupero per ridurre i fallimenti scolastici e accrescere le possibilità di successo. A tale scopo verranno integrati all'interno dell'attività nuovi dispositivi didattico-educativi con una duplice natura:

anticipatoria – preventiva: per i minori che si trovano all'inizio del percorso scolastico e che manifestano la necessità di un sostegno educativo mirato al fine di prevenire eventuali insuccessi o fallimenti scolastici e di sviluppare metodo di studio, motivazione e approccio positivo verso la scuola, competenze socio – relazionali;

di recupero e sostegno: per i minori che mostrano segnali di fragilità conclamate legate a problematiche scolastiche e disturbi di apprendimento, a rischio dispersione scolastica o già drop-out, che necessitano di un accompagnamento educativo intensivo, di strategie personalizzate di presa in carico.

L'avvio del progetto, a causa della situazione pandemica, è stato posticipato a novembre 2021. Lo svolgimento delle azioni progettuali si è realizzato nel corso del 2022.

Persone coinvolte	90
Risorse investite	€ 1.409,00 (l'importo totale del progetto è di € 98.000 che avranno evidenza nel bilancio d'esercizio del 2022).
Stakeholder	Oratorio Salesiano San Francesco di Sales, Collegio don Bosco, Istituto Internazionale Edoardo Agnelli, Istituto San Domenico Savio, Istituto Salesiano San Lorenzo, Oratorio salesiano Michele Rua
Enti finanziatori	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia





06 Economia

Situazione economico finanziaria

6.1 Le risorse economiche

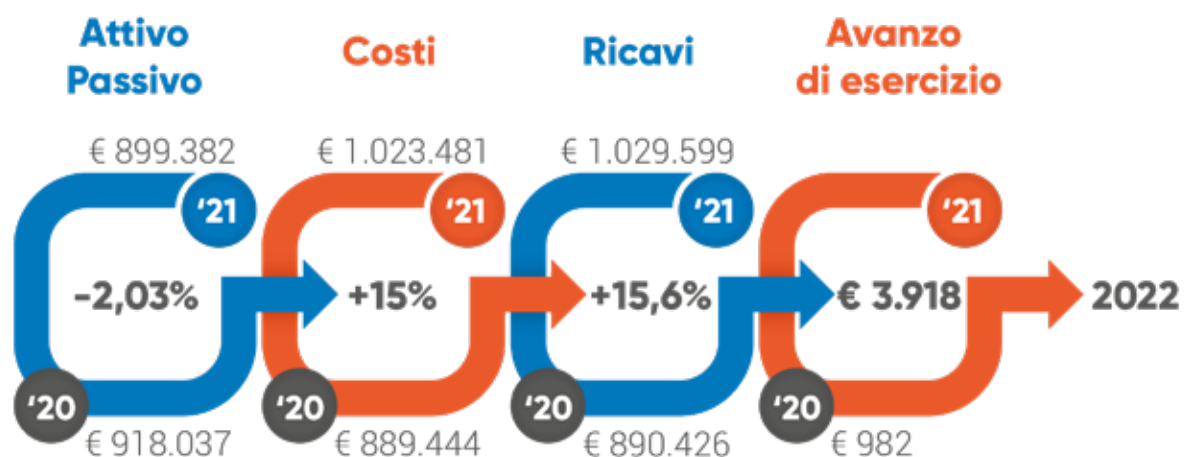
Di seguito il quadro generale relativo alla situazione economica di AGS e di documenti di bilancio per l'anno 2021: Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Quadro generale

Dati e commento sui dati di fine esercizio 2021. Sintesi degli oneri e proventi per aree gestionali

L'esercizio 2021 si è chiuso in modo positivo, con un avanzo netto pari 3.918,00 euro. Tutte le attività di interesse generale (che comprendono tutti i progetti istituzionali, gestiti direttamente dall'Associazione o per conto dei soci) hanno subito un aumento delle risorse rispetto all'anno 2020 dovuto principalmente all'avvio e attuazione (post emergenza sanitaria) di progetti rilevanti come Labs to learn e Polo educativo. I relativi proventi sono costituiti dai contributi ricevuti dagli enti pubblici e privati, dall'erogazione del 5 per mille e dalle quote associative. Gli oneri comprendono invece tutte le spese relative agli acquisti di beni e servizi e del personale impiegato in tali attività.

Nel corso dell'esercizio non si è manifestata alcuna criticità gestionale con rilievo economico-finanziario.



Nelle cose che tornano a vantaggio dei giovani poveri, corro avanti fino alla temerità.

• Don Bosco •

6.1 Le risorse economiche

Bilancio economico d'esercizio 2021 | Pagina 64-72

6.2 Attività di raccolta fondi

5x1000 e obiettivi | Pagina 73



Stato Patrimoniale 2021 | AGS per il Territorio ETS

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	410	820
B) Immobilizzazioni		
3.1) macchine d'ufficio;	1.203	1.761
3.1) mobili ed arredi;	96	673
Totale II - Immobilizzazioni materiali	1.299	2.434
Totale B) Immobilizzazioni	1.299	2.434
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	4.236	4.678
2) verso associati e fondatori; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	17.916	10.233
3) verso enti pubblici; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	505.284	432.228
4) verso soggetti privati per contributi; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	99.652	77.650
5) verso enti della stessa rete associativa; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	1.660	
6) verso altri enti del Terzo settore; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:		515
9) crediti tributari; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	3.190	1.484
12) verso altri. - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	12.104	10.629
Totale Crediti	644.042	537.417
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	181.759	319.293
3) danaro e valori in cassa;	545	321
Totale Disponibilità liquide	182.304	319.615
Totale C) Attivo circolante.	826.346	857.032
D) Ratei e risconti attivi.	71.327	57.751
TOTALE ATTIVO	899.382	918.037

Stato Patrimoniale 2021 | AGS per il Territorio ETS

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	27.781	27.781
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	39.900	38.918
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	3.938	982
Totale A) Patrimonio netto	71.619	67.681
B) Fondi per rischi e oneri:		
3) altri.		
3.1) fondo progetti Associazione	156.615	313.596
Totale B) Fondi per rischi e oneri	156.615	313.596
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	39.126	33.524
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	71.327	57.751
1) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	123.488	20.731
7) debiti verso fornitori; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	489.505	467.917
9) debiti tributari; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.357	2.168
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000	4.503
11) debiti verso dipendenti e collaboratori; - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	10.110 4.180,00	5.017
Totale D) Debiti - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	630.460 4.180,00	500.336 0,00
E) ratei e risconti passivi.	1.562	2.899
TOTALE PASSIVO	899.382	918.037

Rendiconto Gestionale 2021 | AGS per il Territorio ETS

ONERI E COSTI	31/12/2021	31/12/2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.753	
2) Servizi	895.157	763.433
4) Personale	110.506	79.952
5) Ammortamenti	1.135	
7) Oneri diversi di gestione	239	
Totale A	1.013.790	843.385
B) Costi e oneri da attività diverse		
Totale B	0.00	0.00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		5.499
Totale C	0.00	5.499
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	210	256
6) Altri oneri	10	
6.1) Oneri tributari		2.534
Totale D	220	2.790
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	154	9.306
2) Servizi	9.370	7.758
4) Personale		15.001
5) Ammortamenti		1.135
7.1) Sopravvenienze passive		4.546
7.2) Abbuoni e arrotondamenti passivi		24
Totale E	9.524	37.770
TOTALE ONERI E COSTI	1.023.535	889.444

Rendiconto Gestionale 2021 | AGS per il Territorio ETS

PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	9.530	9.020
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	55.323	55.305
4) Erogazioni liberali	21.228	
5) Proventi del 5 per mille	13.580	23.177
6) Contributi da soggetti privati	401.894	330.728
8) Contributi da enti pubblici	527.958	462.819
10) Altri ricavi, rendite e proventi	86	
Totale A	1.029.599	881.048
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	15.808	37.663
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale B	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	0,00	0,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Totale C	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	0,00	-5.499
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
Totale D	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-220	-2.790
E) Proventi di supporto generale		
2.1) Sopravvenienze attive		1.116,17
2.2) Abbuoni e arrotondamenti attivi		34,68
2.3) Erogazioni liberali		8.226,65
Totale E	0,00	9.377,50
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-9.470	-28.392
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.029.599	890.426
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	6.138	982
Imposte	2.200	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	3.938	982

Linee di interpretazione

Il bilancio d'esercizio e i dati presentati nel presente bilancio sociale evidenziano le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2021, in comparazione con quello precedente.

I dati economici e patrimoniali derivano dalla contabilità generale e dal sistema informativo dell'ente.

Il conto economico, definito nel nuovo prospetto come "Rendiconto gestionale", riprende le indicazioni stabilite dalle Linee guida ed è suddiviso nelle aree previste dal d. lgs. 117/2017.

L'anno 2021 ha visto una ripresa della attività (dopo l'evento pandemico) con l'avvio di progettazioni che hanno prodotto un incremento dei contributi provenienti sia da Enti pubblici che privati (*Totale proventi e ricavi d'interesse generale*), e di conseguenza dei relativi *Oneri e costi*.

In particolare si evidenzia che:

- I fondi provenienti dai contributi dei progetti, quando incassati, vengono girocontati a Fondo Progetti (Stato patrimoniale, sezione 3.1 - fondo progetti associazione) e imputati a conto economico quando utilizzati. Questo per evitare disallineamenti, sul conto economico, tra il momento dell'incasso ed il momento della destinazione e spesa.
- Gli incassi effettuati per conto dei soci, per le varie attività per le quali è stato erogato un contributo da parte degli enti pubblici o privati, sono gestiti nel conto patrimoniale in quanto l'attività risulta essere in capo agli enti soci ed il contributo incassato dall'associazione viene, in tempi brevi, girocontato a questi, in base al ciclo di vita del progetto. La parte di contributo non ancora erogato dall'ente pubblico o privato al 31 dicembre è confluita nella sezione patrimoniale del bilancio "II - Crediti", quindi risulta il credito verso l'ente pubblico o privato e contestualmente il debito verso i soci per la quota assegnata che, come per gli altri contributi, è evidenziata tra le passività nella sezione "D.1 debiti verso associati e fondatori per finanziamenti".
- Rispetto al 2020, l'aumento delle attività ha visto un consistente incremento dei crediti sia verso Enti pubblici che privati per contributi ottenuti ancora da erogare.
- La gestione di alcuni progetti ha visto, rispetto al 2020, una diminuzione dei Depositi bancari dovuta al pagamento di quote di contributo agli enti soci nella seconda parte del 2021.
- L'aumento, rispetto all'anno precedente, delle attività svolte dall'associazione nel 2021 e i relativi ricavi (Rendiconto Gestionale – Proventi e ricavi – sezione A. 6 e A. 8) rispecchiano l'aumento conseguente dei servizi e del personale dipendente (Rendiconto gestionale – Oneri e costi – sezione A.2 e A.4) richiesti per la realizzazione e la gestione delle attività.
- Rispetto all'anno 2020, i costi di acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, i costi del personale e gli ammortamenti sono stati quasi totalmente contabilizzati nella Macrovoce A per le attività di interesse generale mentre nella macrovoce E (oneri e costi di supporto generale) sono evidenziati i costi non imputabili chiaramente ad attività e progetti.





Provenienza delle risorse economiche

Nel seguente prospetto si indica la provenienza delle risorse economiche nel biennio 2021/2020, distinguendo tra enti pubblici e soggetti privati. Gli enti pubblici finanziatori sono principalmente Comune di Torino, Regione Piemonte. Tra i soggetti privati la componente prevalente è da Impresa Sociale Con i Bambini e Compagnia di San Paolo di Torino. La notevole differenza del 5 per mille tra i 2 anni considerati è principalmente determinato dal fatto che durante il 2020 sono stati erogati due contributi 5 per mille, quello relativo all'anno 2018 e quello relativo all'anno 2019.

	2021			2020		
	Privati	Enti pubblici	Totale	Privati	Enti pubblici	Totale
Contributi su progetti	401.894	527.958	929.852	330.728	462.819	793.547
Erogazioni liberali	21.228		21.228	8.227		8.227
5 per mille	13.580		13.580	23.177		23.177
Associati	64.853		64.853	64.325		64.325
Altro	86		86	1.150		1.150
Totale	501.641	527.958	1.029.599	427.607	462.819	890.426
% su totale	48,72%	51,28%	100%	48,02%	51,98%	100%

Utilizzo delle risorse economiche

La voce più rilevante degli oneri è costituita dai servizi, pari al **88,4%** del totale, che comprende tutti gli oneri per servizi relativi ai progetti, le spese per la formazione, nonché le specifiche spese amministrative ed il personale dedicato. Gli oneri per il personale, pari al **10,8%** del totale, si riferiscono al personale dipendente che lavora trasversalmente su tutti i progetti.

	2021	% Totale	2020	% Totale
Servizi	904.528	88,4%	771.190	86,7%
Personale	110.506	10,8%	94.954	10,7%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.853	0,7%	9.306	1,0%
Oneri per la raccolta fondi	0	0,0%	5.499	0,6%
Altri oneri	1.594	0,2%	8.495	1,0%
Totale	1.023.481	100,00%	889.444	100,00%

6.2 Attività di raccolta fondi

AGS per il territorio non ha avviato una vera e propria attività di raccolta fondi in quanto aderisce alle iniziative di Salesiani per il Sociale di cui è socia.

Beneficia di alcuni fondi provenienti da bandi interni di SxS a favore di progetti e realtà specifiche che hanno richieste puntuali come nello stile del fundraising.

AGS ha due canali di raccolta che sono il 5x1000 e alcuni benefattori sporadici che si appassionano ai ragazzi di don Bosco.

Il 5x1000 viene raccolto attraverso la produzione di materiale cartaceo, distribuito tra i dipendenti dei Salesiani del Piemonte e tra alcuni volontari con attività quali studi di avvocati o di commercialisti che fanno da effetto moltiplicatore, pubblicazione sui siti e social delle iniziative di AGS rispetto all'impiego delle donazioni.

Essendo uno dei tre capisaldi della nuova Riforma del Terzo Settore, (attività di carattere generale, raccolta fondi e attività diverse) tra gli obiettivi strategici per gli anni prossimi, ci sarà certamente una riflessione in merito al tema "raccolta fondi" ed alla sua eventuale gestione.



07 Informazioni

Altre informazioni

7.1 Impatto ambientale

In linea generale l'attività dell'Associazione AGS per il Territorio non ha impatti ambientali di rilievo. La sede ha una dimensione di circa 250 metri quadri con un consumo energetico in linea con l'utilizzo e l'occupazione degli spazi.

L'utilizzo ed il consumo di carta risultano ridotti grazie al progressivo processo di dematerializzazione dei documenti e alla procedura di archiviazione su server centralizzato in formato digitale.

Peraltro il ricorso al lavoro da casa, alla luce delle diverse restrizioni imposte dalla situazione pandemica, si è tradotto in un beneficio circa il risparmio energetico, rispetto alla presenza in sede, e di viaggi, rispetto agli spostamenti necessari per il coordinamento e gestione delle attività progettuali.

Il ricorso allo smart working rimane un'opzione sia per l'ottimizzazione del lavoro, sia a riguardo dell'impatto ambientale generato dalle attività.

7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria

Prevenzione della corruzione

Una parte significativa dei proventi dell'Associazione proviene da risorse pubbliche e di fondazioni private; ciò rende rilevante il tema della prevenzione della corruzione. In questa prospettiva l'Ente adotta le regole previste dalla normativa di settore (Fondo sociale europeo - Circolare MPLS 2009), forma il personale incaricato della sede, svolge un attento monitoraggio dell'utilizzo delle risorse pubbliche. Il principio alla base della gestione dei rapporti con il finanziatore pubblico e con i fornitori è la creazione di valore per tutte le parti coinvolte.

Questo si traduce in alcune regole-base che guidano la formalizzazione dei contratti di fornitura e che fanno riferimento alla qualità dei beni e servizi acquistati, alla congruità dei prezzi d'acquisto e alla capacità del fornitore di offrire un supporto tempestivo per l'intera durata della relazione. Il sistema di regole previsto da Salesiani per il Sociale per le procedure di acquisto beni e servizi ha come obiettivo la trasparenza, l'equità e l'efficienza di tutti i processi di acquisto. Fra le disposizioni che regolano la fase di selezione vi sono quelle relative al ricorso, quando possibile, a gare (o procedure similari) che coinvolgano diversi soggetti.

Nell'anno 2021 non si sono avuti episodi di corruzione accertati e non sono state in corso controversie o contenziosi in materia.

Se vuoi la pace, lavora per la giustizia.

• **Paolo VI** •

7.1 Impatto ambientale

Green Sustainability | Pagina 74

7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria

Prevenzione e Tutela | Pagina 74-76

7.3 Contenziosi e controversie

Pagina 76



Tutela dei minori

In data **1 febbraio 2020**, il Consiglio Ispettorale dei Salesiani (*Italia Circostrizione Piemonte*) ha approvato le *"Linee Guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili"* e ha istituito la Commissione ispettorale per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili. Il Superiore don Leonardo Mancin ha nominato referente **don Michele Molinar Min Beciet**.

L'Associazione Ags per il Territorio ha aderito a tale documento ritenendolo necessario rifarsi ad una policy e un codice di condotta, al fine di mettere in atto una procedura per le segnalazioni di eventuali abusi e comportamenti inadeguati nei confronti dei minori e dei destinatari degli interventi. Il sistema di sicurezza riguarderà il personale assunto dall'Associazione, le organizzazioni (e loro personale) partner di progetto, gli enti associati.

Ciò si sostanzia nell'adozione della Child Safeguarding Policy (una politica di comportamento per tutti coloro che operano per e con Salesiani per il Sociale) basata su **4 pilastri**:



Sensibilizzazione

consapevolezza delle problematiche legate all'abuso e sfruttamento sessuale e dei rischi per minori

Prevenzione

minimizzare i rischi al fine di prevenire eventuali danni ai minori

Segnalazione

avere chiaro quando segnalare un sospetto di abuso e quali azioni intraprendere

Risposta

garantire un intervento efficace in risposta a ogni segnalazione di un presente abuso

7.3 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente a personale, salute e sicurezza, gestione dei servizi, tutela dei dati personali, aspetti ambientali).



08 Monitoraggio

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

8.1 Relazione sul monitoraggio

Relazione sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del d.lgs. n. 117 del 2017

Lettera del revisore dei conti (Revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 31 del DGLG 117/2017)

Relazione dell'organo di controllo all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017.

Agli associati della "Associazione Giovanile Salesiana per il territorio ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto all'esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio dell'Associazione Giovanile Salesiana per il territorio al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 3.938. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. I, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

Andare incontro ai giovani,
ovunque e comunque si
trovino.

• **Don Ángel Fernández Artime** •

8.1 Relazione sul monitoraggio

Revisione legale | Pagina 78-81

8.2 Attestazione di conformità

Organo di controllo | Pagina 81-83



I) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva CI principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:
 1. promozione di iniziative, attività e progetti nell'area della cittadinanza attiva, del disagio e dell'emarginazione, del servizio civile universale, dell'accoglienza e dell'assistenza, della solidarietà e del volontariato sociale;
 2. ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione di progetti e servizi nell'area socio educativa, del lavoro, della formazione e del supporto alle attività extra scolastiche, nonché sperimentazione di progetti e servizi innovativi di welfare di comunità;
 3. promozione di ricerche, studi, seminari, convegni e attività formative e tutte le altre possibili;
 4. iniziative volte a far crescere la cultura educativa;
 5. organizzazione di attività, manifestazioni ed eventi nell'ambito delle finalità istituzionali, anche in collaborazione con altre associazioni e enti;
 6. promozione ed attuazione in modo diretto di iniziative e progetti, ivi compresa la gestione di strutture e locali, nell'ambito degli scopi sociali, anche in collaborazione con Enti Locali, Enti Ecclesiastici, Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, Enti del Terzo Settore, Enti del privato sociale, Enti profit mediante la stipula di convenzioni e la costituzione di ATI, ATS e consorzi;
 7. stipulare convenzioni con gli Enti Pubblici per la gestione di attività convenzionate, da gestire in proprio, in collaborazione con altri soci o da affidare a singoli soci, particolarmente idonei allo svolgimento di specifiche attività.
 8. l'ente NON effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo;
 9. l'ente NON ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
 10. l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.


L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'QJC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Torino, 27/05/2022

L'organo di controllo



8.2 Attestazione di conformità

Attestazione di conformità alle linee guida ministeriali (attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al dm 4 luglio 2019 del ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del d.lgs. n. 117 del 2017).

Premessa

Sono stato incaricato di effettuare un esame del Bilancio sociale di (di seguito anche l'Associazione a sensi del comma 7 dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 Responsabilità del Consiglio direttivo per il Bilancio sociale Consiglio direttivo è responsabile per la redazione del Bilancio sociale in conformità al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 04.07.2019, come descritto nella sezione "Nota metodologica del Bilancio Sociale

Il Consiglio direttivo è altresì responsabile per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuto necessario al fine di consentire la redazione di un Bilancio sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio direttivo è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi statutari in relazione alla performance sociali nonché per l'identificazione degli stakeholders e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza dell'Organo di Controllo.

Sono indipendente in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza ai sensi della normativa e della prassi di riferimento.

Responsabilità dell'Organo di controllo.

Rientra nella mia responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio sociale rispetto a quanto richiesto dal DM 04.07.2019. Il mio

lavoro è stato svolto ispirandomi alle indicazioni di cui alla norma ETS 7.2.2 del Documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, emanato dal CNDCEC di dicembre 2020 oltre ai principi di revisione. Tali principi richiedono la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un ragionevole livello di sicurezza che il Bilancio sociale non contenga errori significativi.

Svolgimento delle verifiche.

Le procedure svolte sul Bilancio sociale si sono basate sul giudizio professionale e hanno compreso colloqui prevalentemente con il personale della Associazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio sociale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure. In particolare, sono state svolte le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio sociale con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Situazione economico-finanziaria" del Bilancio sociale ed i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio dell'Associazione;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio sociale.

Sono state svolte interviste e discussioni con il personale e svolte verifiche documentali a campione, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio sociale.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'Associazione:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio sociale, ho effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, ho svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

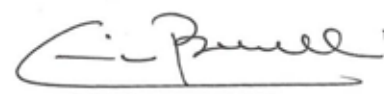
Sulla base del lavoro svolto, posso ragionevolmente attestare che il bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021:

- è conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione;
- la redazione è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite e le ispezioni svolte;
- nel complesso, i dati e le informazioni consentono una corretta rappresentazione e visibilità dell'attività dell'Associazione.

Pertanto il bilancio sociale è stato redatto in conformità a quanto richiesto dal DM 4.07.2019, e successive eventuali modificazioni, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, come descritto nella sezione "Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale".

Torino, 27/05/2022

L'organo di controllo





09 Come sostenerci

Per aiutarci nei prossimi passi

In linea generale l'attività dell'Associazione AGS per il Territorio non ha impatti ambientali di rilievo. La sede ha una dimensione di circa 250 metri con un consumo energetico in linea con l'utilizzo e l'occupazione degli spazi.



QUANTO FA 5x1000?

- 23 ORATORI SALESIANI
- 14 CENTRI DIURNI
- 3 SOCIAL HOUSING
- 20 ANNI CHE LAVORIAMO PER UN SOGNO

PARTECIPA AI PROGETTI DI
AGS PER IL TERRITORIO
 INSIEME PER UN GRANDE RISULTATO
agsterritorio.it



COS'E' IL 5X1000?

La legislazione italiana prevede la possibilità di **destinare una quota pari al 5 per mille** dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a sostegno del volontariato, delle organizzazioni non a scopo di lucro e delle associazioni di promozione sociale come la nostra. **La scelta non è alternativa all'8 per mille.**

Apponi la tua firma in uno dei riquadri del tuo modello di dichiarazione (CU, 730, redditi persone fisiche) e il nostro **CF 97585800010**.

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA *Mario Rossi*

Codice Fiscale del beneficiario (eventuale) **97585800010**

5x1000 - INSIEME PER UN GRANDE RISULTATO

CHI SCEGLIERE?

AGS per il Territorio: un'associazione di promozione sociale che raggruppa **enti no profit, enti religiosi**, associazioni e cooperative della **Famiglia Salesiana** che operano nella Città Metropolitana di Torino.

Con la tua scelta darai il tuo contributo ad uno dei tanti progetti attivi. Scoprilì su **agsterritorio.it**

FAC-SIMILE del modello da compilare

Coraggio, coraggio sempre:
non stanchiamoci mai di fare
il bene.

• **Don Bosco** •

Erogazioni liberali

IBAN:

IT 56 D 03069 09606 100000115755

Intestato a:

AGS PER IL TERRITORIO

Le erogazioni liberali (bonifico bancario) a favore degli Enti del Terzo Settore seguono il seguente regime:

- **Persone fisiche:** possono essere **dedotte**, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83 comma 2, D. Lgs 117/2017). In alternativa, possono essere **DETRATTE** dall'imposta per un importo pari al 30%, per un importo complessivo per ciascun anno d'imposta non superiore a € 30.000,00 (art. 83 comma 1, D. Lgs 117/2017).
- **Persone giuridiche:** Le donazioni fatte da società o enti, possono essere **dedotte**, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83 comma 2, D. Lgs 117/2017)



AGS
PER IL TERRITORIO

5x1000

Destinando il 5x1000 della tua dichiarazione dei redditi inserendo il **codice fiscale 97585800010**

Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio

Via Maria Ausiliatrice 32 | 10152
Torino
ags@agsterritorio.it
011.5224231 | 339.7201303

www.agsterritorio.it



AGS

PER/L **TERRITORIO**